



12/10/12

Triggiano (Bari) - Trofeo nazionale di Judo organizzato all'ADMO

Si svolgerà a Triggiano nelle giornate del 13 e 14 ottobre Il Trofeo nazionale di Judo organizzato all'ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo).

Sabato mattina, ore 10.00, è previsto un dibattito presso l'auditorio del ITC "de Viti De Marco" di Triggiano (BA) in cui sarà affrontato il tema "Judo come mezzo per trasmettere i valori etici della società i nostri figli, solidarietà e cultura del dono" moderato dal giornalista RAI Vito Giannulo.

Interverranno quali relatori:

Dott. Enzo Pavone - Dir Ematologia Ospedale Panico di Tricase (LE), Dott.ssa Donata Mininni - Direttrice Registro Regionale Donatori di Midollo Osseo, Dott. Vitangelo Dattoli - Direttore Sanitario Policlinico di Bari, Avv.to Paola De Angelis - Presidente di ADMO FEDERAZIONE Italiana, Erminia Zonno - vice presidente fjlcam settore judo puglia

A rappresentare l'impegno dello sport nella donazione di midollo osseo ci saranno Pino Maddaloni medaglia d'oro a Sidney e Rosalba Forciniti medaglia di bronzo a Londra. Gli atleti, dopo i saluti iniziali si recheranno presso il reparto di ematologia pediatrica del Policlinico di Bari.

Domenica 14 ottobre 500 atleti provenienti da tutt'italia si confronteranno all'insegna della competizione e del gioco.





Attualità

Domani alle 18 presso il Laboratorio LABSA in via Castel del Monte 194
12/10/2012

La HAN.S.S.I.E. Onlus svela "Il Tesoro nascosto"

Il progetto è finalizzato all'inclusione sociale dei soggetti disabili e delle loro famiglie e prevede interventi su più livelli

La Redazione

Domani alle 18 presso il Laboratorio LABSA in via Castel del Monte 194, l'associazione HAN.S.S.I.E. Onlus (Handicap Associazione nazionale per la tutela dello stato sociale in Italia e all'estero), presenta il progetto "Il Tesoro nascosto".

Il progetto è stato realizzato nell'ambito del Progetti per Azioni di Sistema dell'Associazione Familiare ed in collaborazione con il Comune di Corato, la cooperativa CO.HAN.S.I.E. e l'Unitalsi.



La locandina

Con la moderazione di Cenzio di Zanni, redattore di CoratoLive.it, intervengono il dott. Luigi Mitrone, presidente dell'associazione Hanssie onlus, l'assessore ai servizi sociali del Comune di Corato Franco Caputo, la dott.ssa Angela Uccelli, realizzatrice del progetto "Il Tesoro Nascosto", il dott. Domenico Dormio, esperto del laboratorio di Informatica, i dott. Damiano Nirchio e Anna De Giorgio, esperti del laboratorio teatrale e la dott.ssa Anna Marzocca, presidente CoHanSIE - Corato.

Il progetto è finalizzato all'inclusione sociale dei soggetti disabili e delle loro famiglie e prevede interventi su più livelli, tra cui la realizzazione di un laboratorio teatrale per stimolare la conoscenza e l'evocazione espressivo-corporea delle risorse dei partecipanti e la realizzazione di un laboratorio di informatica finalizzato all'utilizzo di software didattici specifici per facilitare il processo di apprendimento, di integrazione sociale, la comunicazione e l'autonomia.

La mission finale di entrambi i laboratori punta a garantire il rispetto della dignità umana, a valorizzare la persona, al raggiungimento di una migliore qualità della vita ed al benessere globale della persona e del suo contesto familiare.

BITONTO | IN DIRITTURA D'ARRIVO IL CENTRO «DDPO DI NOI» IN GRADO DI ACCOGLIERE I PAZIENTI PER 24 ORE

Arge, prima casa alloggio Ospiterà ventidue disabili

Sarà attiva a fine novembre nell'ex orfanotrofio del «Maria Cristina»

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** In dirittura d'arrivo una nuova struttura sociale, a servizio delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Si chiama «Arge» ed è un «dopo di noi», una comunità socio-riabilitativa, la prima in città, dove potranno trovare accoglienza 22 disabili fra i 18 e i 64 anni, nella formula della casa alloggio. Sarà attiva da fine novembre negli spazi ristrutturati dell'ex azienda dei servizi alla persona «Maria Cristina di Savola» gestita dalla cooperativa sociale Zip.h che, nell'ex orfanotrofio reglo, gestisce già un centro diurno per disabili.

Con «Arge», la sfida cresce: la struttura, infatti, sarà attiva 24 ore al giorno, non solo nelle ore diurne, e garantirà ospitalità e assistenza agli utenti tutti i giorni dell'anno. Il dopo di noi, infatti, è pensato per gli adulti con disabilità per lo più privi di sostegno familiare: per chi è rimasto orfano, oppure per chi vive in contesti familiari che non reggono il peso, economico, sociale e organizzativo, di una persona con disabilità.

La casa alloggio mette a loro disposizione un nuovo spazio dove poter creare nuove socialità e nuove forme di convivenza. Grazie al finanziamento della comunità europea, è stato

possibile riadattare gli stanziamenti del Maria Cristina in piccole unità residenziali. I quasi 1500 metri quadrati a disposizione, sono stati attrezzati con 11 stanze doppie, di cui una riservata per i ricoveri d'emergenza. Ci sono poi aree comuni per la mensa, il momento di relax, le attività laboratoriali e l'intrattenimento, oltreché spazi verdi e terrazze per le attività all'aria aperta.

Tutti gli arredi, interni ed esterni, garantiscono la massima sicurezza per gli utenti e sono a prova di disabilità.

La struttura, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali, è a servizio degli adulti con handicap di tipo fisico, psico-fisico, intellettivo e sensoriale. Una équipe di professionisti, dagli psicologi ai fisioterapisti, dagli operatori socio-sanitari agli ausiliari, garantiranno il sostegno e l'accompagnamento quotidiano. A regime, la coop. Zip.h potrebbe prevedere anche nuove assunzioni, per garantire la completa copertura dei servizi. «Dopo circa 12 anni di lavoro sociale - spiega Marianna Pischetola, della

coop. Zip.h - realizziamo un nuovo modello di accoglienza e "accompagnamento", capace di mettere concretamente a frutto esperienze e professionalità al servizio della persona disabile e della rete costituita da chi se ne prende cura». Come per il centro diurno, le rette di alloggio nella comunità saranno in buona parte a carico della Asl e in minima parte a carico della famiglia, o, in caso di disagio economico, a carico dell'amministrazione comunale, così come previsto dal piano sociale di zona.



BITONTO Si chiama «Arge» ed è una comunità socio-riabilitativa, la prima in città, dove potranno trovare accoglienza 22 disabili. La casa alloggio sarà attiva da fine novembre negli spazi ristrutturati del «Maria Cristina di Savola»



.....

12 ottobre 2012

AIDO e ADISCO insieme per la VITA

Concerto solidale, campagna di informazione e sensibilizzazione sulla Donazione di Organi, Tessuti e Cellule.



A pochi è noto che l'AIDO è l'acronimo di Associazione Italiana Donatori di Organi-Tessuti e Cellule, tra le quali sono comprese le Cellule Staminali. Per questo motivo non deve sorprendere chi legge il fatto che AIDO ed ADISCO (Associazione Donatrici Italiane del Sangue del Cordone Ombelicale), si muovano all'unisono per diffondere la Cultura della Donazione. Scienza e Solidarietà sono le facce della stessa medaglia. In occasione della Giornata Nazionale dell'AIDO dedicata alla Donazione, "Un autunnum per l'informazione", presso lo Sberaton Nicolaus Hotel con inizio alle ore 18.00, Domenica 14 Ottobre 2012, si terrà il "Concerto per un Amico".



Il sangue del cordone ombelicale è ricco di cellule staminali ematopoietiche, che sono utilizzate per trapianti allo scopo di salvare pazienti (soprattutto bambini) affetti da leucemie e da alcune gravi malattie immunitarie. Per questo motivo, conservare il sangue del cordone ombelicale per sé, oltre che inutile attualmente dal punto di vista scientifico, sottrae risorse insostituibili ai malati oncematologici, cioè affetti da Leucemie, Linfomi ecc., che potrebbero averne bisogno. L'Italia vive una situazione singolare: pur essendo il quinto Paese al mondo per la fornitura di sacche di sangue cordonale, vede crescere la pressione – anche mediatica – delle Banche Cordonali per la conservazione privata, che nell'ottobre del 2011 sono state richiamate dall'autorità antitrust per pubblicità ingannevole. Questi argomenti, e il significato etico-sociale delle attività di raccolta e conservazione del sangue cordonale, sono stati approfonditi nei seminari organizzati dall'ADISCO, sez. territoriale di Bari dal 2008 al 2012. Dalle relazioni è emerso un dato macroscopico: in 134 Banche Cordonali Private nel mondo sono conservate 900mila unità di sangue cordonale. Nelle 156 banche pubbliche sono "stoccate", invece, 605mila unità. Mentre da queste ultime sono stati effettuati nel corso del tempo 30mila trapianti, dalle Banche Cordonali Private, invece, ne sono stati eseguiti solamente 12. In questi convegni è stato segnalato il motivo dell'estrema selettività del sistema pubblico nel conservare le unità di sangue cordonale: «Vengono congelati solo 10 unità di sangue cordonale che saranno utilizzate per un felice esito del trapianto in bambini affetti da malattie oncematologiche», afferma il dr. Gennaro Volpe (Presidente ADISCO Bari), cioè le sacche più ricche di cellule staminali (con un tetto di cellule nucleate >1.2 miliardi). Poiché la riuscita del trapianto è legata alla proporzione tra numero di cellule e chili di peso del paziente, e poiché sono in crescita i trapianti su pazienti adulti, ecco che conservare cordoni ombelicali con un numero limitato di cellule non avrebbe utilità futura. Un ragionamento, questo, che non interessa le banche per la conservazione privata del sangue cordonale. Il valore etico della donazione solidaristica del sangue cordonale è stato sottolineato più volte, in questi Convegni, come anche la posizione esemplare delle società di volontariato quali ADISCO, ADMO, AIDO. L'appello venuto da queste riunioni ai politici è quello di riflettere e assumere le iniziative opportune per tutelare la salute pubblica.

Il Presidente

ADISCO Bari

dr. Gennaro Volpe

Donazione organi, gazebo in piazza

12-10-2012



BARI. In occasione della Giornata Nazionale per la sensibilizzazione alla donazione degli organi e del cordone ombelicale organizzata dall'AIDO e dall'ADISCO, le due associazioni propongono domenica 14 ottobre presso Piazza S. Ferdinando a Bari l'acquisto di un anthurium per l'informazione.

Il gruppo comunale sarà presente con un gazebo per offrire informazioni e proporre il gesto della donazione dei propri organi, tessuti e cellule. A conclusione della giornata si terrà presso l'Hotel Sheraton, alle ore 18.00, il concerto di beneficenza del gruppo musicale "Panama".



Judo e Admo insieme per la vita

Sabato 13 e domenica 14 ottobre si terrà il Trofeo Nazionale Judo Admo. Ospiti d'eccezione i campioni olimpici Rosalba Forciniti e Pino Maddaloni.

di Sara Perilli

Triggiano - Lo sport per la vita e per trasmettere valori etici ai più giovani: è essenzialmente questo che si pone alla base del protocollo d'intesa stipulato tra l'**ADMO** (Associazione Donatori Midollo Osseo) e la **Fijlkam Judo Puglia**, nell'ottica di diffondere la cultura dello sport e della donazione. Dal protocollo è nato il **primo Trofeo Nazionale Judo Admo**, che si terrà nelle giornate di **sabato 13 e di domenica 14 ottobre**. Ospiti d'eccezione saranno **i campioni olimpici Rosalba Forciniti** (medaglia di bronzo a Londra e appartenente al gruppo sportivo "Carabinieri Roma") e **Pino Maddaloni** (medaglia d'oro a Sidney e appartenente al gruppo sportivo della Polizia di Stato "Fiamme oro Roma").

La due giorni partirà **sabato mattina alle ore 10** con una conferenza presso l'auditorium dell'ITC "de Viti de Marco" di Triggiano, in cui sarà affrontato il tema "*Judo come mezzo per trasmettere i valori etici della società i nostri figli, solidarietà e cultura del dono*" moderato dal giornalista RAI **Vito Giannulo**.

Interverranno nel corso della mattinata il Dott. Enzo Pavone, direttore di Ematologia presso l'Ospedale Panico di Tricase (LE), la Dott.ssa Donata Mininni, direttrice del Registro Regionale Donatori di Midollo Osseo, il Dott. Vitangelo Dattoli, direttore sanitario del Policlinico di Bari, l'avv.to Paola De Angelis, presidente di ADMO FEDERAZIONE Italiana, ed Erminia Zonno, vice presidente fijlkam settore judo puglia. I due campioni olimpici, invece, interverranno solo per i saluti iniziali, dopo i quali si recheranno al reparto di ematologia pediatrica del Policlinico di Bari.

Già a partire dalle **ore 12 di sabato**, il palazzetto in via Ferrari si affollerà di atleti delle categorie cadetti, junior, senior e under23, impegnati in gare individuali. **Domenica** sarà la volta dei più piccoli, quando nel palazzetto dello sport di Triggiano si terranno le competizioni di esordienti A, esordienti B e il Randori Day per bambini, fanciulli, ragazzi, esA ed esB.

Nel corso della giornata di domenica, chi volesse "tipizzarsi" (con un semplice prelievo di sangue) e iscriversi all'ADMO, potrà farlo presso lo stesso palazzetto.

Sabato e Domenica undicesima Giornata AIDO

*Scritto da La Redazione
Venerdì 12 Ottobre 2012 08:36*



Sabato 13 e Domenica 14 ottobre si svolgerà la undicesima giornata nazionale di informazione e autofinanziamento, promossa dall'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (A.I.D.O.) con l'adesione del Presidente della Repubblica. I volontari dell'A.I.D.O. saranno presenti in oltre 1.000 piazze per incontrare i cittadini, dare loro informazioni, raccogliere le dichiarazioni di volontà positive alla donazione di organi e tessuti e offrire una piantina di Anthurium andreaeanum. Le offerte ricevute saranno finalizzate a ulteriori campagne informative e alla ricerca sui trapianti.

Nel corso degli anni, il nostro paese ha dimostrato una elevata sensibilità per questo tema: sono aumentate le donazioni e i trapianti e quindi sono state salvate molte vite, è migliorata la qualità, c'è stato un blocco alla emigrazione per i trapianti all'estero. Tutto questo però non basta. Continua ad essere presente una insufficiente disponibilità di organi che incide sui programmi di trapianto nel nostro paese. I pazienti in lista di attesa per un trapianto sono più di 8.000 e i trapianti effettuati sono poco più di 3.000. Solo una persona su tre di quelle in attesa riusciranno a vincere la loro battaglia per la vita. Per gli altri: o una lista d'attesa che non lascia speranze o sarà la fine.

A.I.D.O., che conta 1.226.780 aderenti, alla soglia dei 40 anni di attività e con i suoi 1.450 gruppi presenti sul territorio, continuerà a dare il suo contributo, al fianco delle Istituzioni ”.

Anche a Cassano l'associazione sarà presente in piazza Moro per offrire la piantina di Anthurium testimoniando la sensibilità sul tema della donazione.

▶ **ALTAMURA** ALLE 18,30 IN PIAZZA ZANARDELLI

Bene comune e politica per il riscatto della città

Oggi un confronto tra cattolici e laici

● **ALTAMURA.** «Ormai si è diffusa l'idea che soltanto i potenti possono influire sui cambiamenti, mentre noi cittadini dovremmo solo accettare lo stato delle cose. Rassegnarci. Questo è tremendo, perché sottrae tutto il nostro protagonismo nei confronti della vita»: parole di padre Antonio Sella, responsabile della pastorale «Nuovi stili di vita» della Diocesi di Padova, che oggi partecipa ad Altamura ad un incontro sul tema.

È il terzo appuntamento del ciclo di incontri «Ricerca del Bene Comune» organizzati dal Circolo delle Formiche e TuttoSfuso, in collaborazione con l'associazione «Il Grillaio».

Appuntamento alle 18.30, presso la sala convegni dell'Abmc in piazza Zanardelli. Oltre a padre Sella, interviene don Mimmo Natale, responsabile pastorale sociale e del lavoro della Diocesi locale. Coordina il presidente del Circolo delle formiche, Giuseppe Dambrosio. Inoltre, sulle esperienze altamurane di consumo etico e consapevole e di sostenibilità, intervengono Carlo Colonna (Associazione Fornello), Tonia Dileo (Gas-Gruppo di acquisto solidale "Chiacchierefrutt"), Antonio Isgro (Allegra Bottega del mondo), don Vincenzo Lopano, parroco di Sant'Agostino, Michele Loporcario (Il Grillaio), Luigi Percoco (Tutto Sfuso), Michele Polignieri (Slow Food Condotta delle Murge).

Per padre Antonio Sella ogni cittadino deve essere pienamente consapevole di «poter incidere moltissimo nel generare meccanismi nuovi». E lo deve essere «ogni giorno».

[o. br.]



Comune di **ACQUAVIVA delle FONTI**
Assessorato alle Politiche Sociali

Al via l'innovativo progetto "Liberi di essere, liberi di muoversi"

12-10-2012



"Liberi di Essere, Liberi di Muoversi", ecco il primo servizio gratuito per i disabili.

Il Comune di Acquaviva delle Fonti ha siglato un accordo con la Società Mlg Srl che porterà nelle strade cittadine un autoveicolo attrezzato con elevatore per il trasporto di persone con disabilità. Ad annunciarlo, l'assessore ai Servizi sociali Gianni Milella. Questa iniziativa, con un nome estremamente indovinato come "Liberi di Essere, Liberi di Muoversi" sarà un grande valore aggiunto per la

comunità di Acquaviva delle Fonti, senza nessun costo. Per rendere possibile l'iniziativa verranno sistemati sull'automezzo degli spazi pubblicitari che gli imprenditori locali potranno utilizzare partecipando così al progetto con un'ampia promozione d'immagine e portando avanti un'ottima causa sociale per il miglioramento della vita e della mobilità delle persone del proprio comune. Si tratta di un caso di sinergia tra pubblico e privato che produce "concrete e tangibili utilità per tutti" come affermato dal Sindaco Ing. Squicciarini.

Per l'amministrazione si tratta di un servizio gratuito – prosegue l'assessore illustrando il progetto – per i disabili è un grande vantaggio e per le aziende un potere di ritorno di immagine attraverso un mezzo che ogni giorno si muove per le vie del territorio.

La consegna del mezzo avverrà con una cerimonia cui parteciperanno le istituzioni, le famiglie e gli imprenditori che con la loro adesione permetteranno la realizzazione del progetto.

In questi giorni un responsabile stà contattando le imprese per meglio illustrarne nella sua interezza i vantaggi.



Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'assessore Milella nei giorni di ricevimento oppure il responsabile del progetto Sig. Bruno Pace al 3394030716 e-mail: brunopace.mlg@gmail.com



Comune di ACQUAVIVA delle FONTI
Assessorato alle Politiche Sociali



PROVINCIA DI BARI



progetto "liberi di essere, liberi di muoversi"

*Tutto questo può essere realizzato per la nostra città grazie
a tutti noi, uniti per il nostro territorio, per la nostra gente.*



MOBILITA' GRATUITA

per le persone svantaggiate, ovunque...

Non basta fare del bene, bisogna anche farlo bene.

Giovedì 18 Ottobre 2012

alle ore 17.30 presso la

Sala conferenze Comunale "Ala Nord"

Atrio palazzo di Città

si terrà la conferenza stampa per la presentazione ufficiale del progetto che si realizzerà nel comune di Acquaviva delle Fonti.

UN PARTICOLARE RINGRAZIAMENTO
PER LA SOSTANZIALE DIMOSTRATA A
FAVORE DEL PROGETTO CONTESTAZIONI
ARRABBIANDO IMMEDIATAMENTE
QUESTA IMPORTANTE AZIONE
INIZIATIVA

FLORENZIA
Via T. Novati 9 - Sesto San Giovanni (RA)
ROMA
Via M. IV. 92 - Z. A. - Acquaviva (RA)
ALBA

Realizzare questo progetto rappresenta un sensibile passo avanti per Acquaviva e un tangibile segno di civiltà ed attenzione



13/10/12

14 OTTOBRE GIORNATA NAZIONALE DELLE PERSONE CON SINDROME DI DOWN a Bari - Molfetta e Modugno

"Siamo differenti. tra noi" è lo slogan scelto quest'anno da CoorDown Onlus - Coordinamento Nazionale Associazioni delle persone con sindrome di Down in occasione della Giornata Nazionale delle persone con sindrome di Down che sarà celebrata sabato 13 e domenica 14 ottobre a Bari in V. Sparano e Largo 2 Giugno, a Molfetta presso Il Centro Commerciale La Mongolfiera e domenica 14 a Modugno presso Piazza Sedile.

Proprio in un momento di grandi tensioni economiche e sociali il CoorDown ha scelto di dedicare l'edizione 2012 della Giornata Nazionale al tema del lavoro, per rilanciare con forza la necessità per le persone con sindrome di Down di avere gli stessi diritti e le stesse opportunità di chiunque altro, in base alle proprie capacità, all'esperienza e al percorso formativo. Otto storie di ragazzi e ragazze alle prese con il mondo del lavoro. Otto video racconti da seguire e condividere su coordown.it e su facebook per scoprire che l'integrazione lavorativa delle persone con sindrome di Down non solo è possibile ma in molti casi è già una realtà.

In oltre 200 piazze italiane i volontari delle associazioni offriranno un messaggio di cioccolato, in cambio di un contributo, per sostenere i progetti delle associazioni aderenti al CoorDown.



MOLFETTA PROGETTO DI INTEGRAZIONE SOCIALE CON LE SCUOLE

Terapia del sorriso anche in acqua bambini disabili accolti in piscina

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** La terapia del sorriso incontra l'acqua. Ancora una volta. Questa mattina, nella piscina comunale, alcune decine di bambini con disabilità fisica, psichica, sensoriale o socio-relazionale, vivranno le emozioni del nuoto.

Si tratta di una esperienza di integrazione sociale che utilizza lo sport come veicolo e che, già negli anni passati, ha riscosso larghi consensi ed entusiasmo i protagonisti della straordinaria avventura a contatto con l'elemento acqua.

«L'evento - spiega l'assessore ai servizi socio sanitari, Luigi Roselli - fa parte di un progetto triennale di promozione dell'integrazione sociale dei diversamente abili attraverso lo sport, l'arte e l'informatica, con il quale intendiamo coinvolgere associazioni e società sportive, culturali, artigianali e informatiche presenti sul territorio. Abbiamo invitato i dirigenti scolastici di tutte le scuole elementari e medie della città ad aderire e la risposta è stata assolutamente positiva».

All'iniziativa prendono parte anche i volontari delle associazioni di volontariato Sermolfetta e Misericordia. Le



MOLFETTA
La piscina comunale dove sono in programma corsi per bambini disabili

attività sono coordinate da istruttori esperti del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), esperto di tecnica del nuoto applicata ai disabili, e riguardano la pratica motoria di base, il rilassamento, l'approccio con l'ambiente acquatico, l'apprendimento delle tecniche natatorie di base, attività di socializzazione, il gioco. In pratica i bimbi disabili con l'aiuto di tecnici esperti hanno la possibilità di divertirsi proprio come i loro "colleghi" normodotati, per alcuni di lo-

ro si tratta di un vero e proprio battesimo dell'acqua e questo rende tutto più emozionante anche per chi è semplice spettatore.

«L'obiettivo dell'amministrazione comunale - continua l'assessore, che è reduce anche dalle esperienze vissute negli anni scorsi sempre con i disabili in piscina - è dare continuità a questa esperienza intensa e toccante, accogliendo così il desiderio dei genitori e degli insegnanti di questi bambini».

VII GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT PARALIMPICO

*Scritto da Administrator
Sabato 13 Ottobre 2012 08:14*



“A volte per rialzarsi in piedi non servono le gambe”

E' stata una grande giornata di festa nella quale le differenze si perdono per lasciare spazio alla felicità dei ragazzi che hanno giocato e si sono divertiti in una cornice come quella del palasport Pentassuglia di Brindisi”.

Giovedì 11 ottobre 2012 si è svolta la 7° giornata nazionale dello Sport Paralimpico, evento di massima espressione della promozione che il Comitato Paralimpico svolge su scala nazionale.

La manifestazione si è svolta contemporaneamente nelle città di Milano, Mirandola, Montevarchi, Assisi, Pescara, Roma, Caserta, Ragusa, Cagliari e Brindisi.

L'iniziativa, nasce dalla collaborazione tra il Comitato Italiano Paralimpico e la fondazione ENEL Cuore Onlus per lo sviluppo e la promozione dello sport per le persone disabili.

Padrino dell'evento è stato Alex Zanardi, pilota e atleta paralimpico, con due ori e un argento alla scorsa Paralimpiadi di Londra 2012.

Presenti alla manifestazione moltissime scolaresche della città accompagnati dai veri protagonisti della manifestazione: gli atleti delle società sportive affiliate alle federazioni paralimpiche che hanno avuto modo di cimentarsi nelle varie discipline. Diverse le dimostrazioni tra cui canottaggio, tiro con l'arco, tiro a segno, tennis tavolo, basket in carrozzina, calcio a cinque per sordi e tante altre discipline.

Nella medesima occasione il Comitato Paralimpico ha voluto premiare gli atleti che si sono distinti e classificati primi in manifestazioni nazionali nell'anno sportivo 2011/2012.

Invitati alla manifestazione per il ritiro del premio i nostri tre atleti Forte dell'A.S.D. Athletic Marathon Santeramo, per essersi distinti nell'anno sportivo appena concluso.

Il presidente regionale Giuseppe Pinto ha sottolineato che tutti gli atleti premiati sono l'orgoglio della nostra Puglia.

Complimenti a tutti gli atleti che portano alto la nostra regione in Italia!



Attualità Politiche sociali

13/10/2012

Al via il progetto "Liberi di essere, liberi di muoversi"

Il Comune ha siglato un accordo con la Società Mlg Srl che porterà nelle strade cittadine un autoveicolo attrezzato con elevatore per il trasporto di persone con disabilità.

La Redazione

“Liberi di Essere, Liberi di Muoversi”, al via il primo servizio gratuito per i disabili.

«Il Comune di Acquaviva delle Fonti – si legge in una nota dell'Amministrazione comunale – ha siglato un accordo con la Società Mlg Srl che porterà nelle strade cittadine un autoveicolo attrezzato con elevatore per il trasporto di persone con disabilità».

Ad annunciarlo, l'assessore ai Servizi sociali Gianni Milella.

«Questa iniziativa – dichiara l'assessore ai Servizi sociali Gianni Milella – con un nome estremamente indovinato come "Liberi di Essere, Liberi di Muoversi" sarà un grande valore aggiunto per la comunità di Acquaviva delle Fonti, senza nessun costo. Per rendere possibile l'iniziativa verranno sistemati sull'automezzo degli spazi pubblicitari che gli imprenditori locali potranno utilizzare partecipando così al progetto con un'ampia promozione d'immagine e portando avanti un'ottima causa sociale per il miglioramento della vita e della mobilità delle persone del proprio comune».

«Si tratta di un caso di sinergia tra pubblico e privato che produce "concrete e tangibili utilità per tutti" come affermato dal Sindaco Ing. Squicciarini.

Per l'amministrazione si tratta di un servizio gratuito – prosegue l'assessore illustrando il progetto – per i disabili è un grande vantaggio e per le aziende un potere di ritorno di immagine attraverso un mezzo che ogni giorno si muove per le vie del territorio.

La consegna del mezzo avverrà con una cerimonia cui parteciperanno le Istituzioni, le famiglie e gli imprenditori che con la loro adesione permetteranno la realizzazione del progetto.

In questi giorni un responsabile sta contattando le imprese per meglio illustrarne nella sua interezza i vantaggi».

Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'assessore Milella nei giorni di ricevimento oppure il responsabile del progetto Sig. Bruno Pace al 3394030716 e-mail: brunopace.mlg@gmail.com



la locandina del progetto
Foto: Comune di Acquaviva

le altre notizie

CASTELLANA

TRENT'ANNI DALLA FONDAZIONE

Anniversario Fratres

■ Trent'anni dedicati al prossimo festeggiati all'insegna del sorriso, il comune denominatore di una meritoria attività che prosegue dal 1982 sempre con lo stesso entusiasmo. Con il concerto di don Giosy Cento alle 20 nella chiesa matrice «San Leone Magno» si aprono oggi le celebrazioni del trentennale dalla fondazione dell'associazione «Cuore Aperto Gruppo Donatori di Sangue - Fratres». Un concerto dedicato alla memoria di Domenico Bruno (uno dei sette soci fondatori e presidente dalla costituzione fino alla sua recente scomparsa) per volontà dell'attuale direttivo presieduto da Nicola Ivone, altro fondatore insieme al compianto arciprete don Vincenzo Vitti, Rosetta Mitrani, Leonardo Ivone, Donato Taccone e Gianvito Patroni. La giornata di domani, invece, si aprirà con la messa celebrativa delle 11 nella Chiesa Matrice celebrata dall'arciprete don Leonardo Mastronardi.



Politica In onda dalle 12

13/10/2012

Il "taxi sociale" su Radio24

Domenica l'emittente del gruppo Sole24Ore intervisterà l'assessore Luigi Roselli

La Redazione

Il "taxi sociale" del Comune di Molfetta su Radio24.

L'automezzo accompagnerà gratuitamente anziani ultrasessantacinquenni e persone con invalidità pari o superiore al 74 per cento presso presidi sanitari o uffici pubblici ed è stato presentato lunedì alla stampa.

Domenica 14 ottobre, a partire dalle 12, il giornalista Alessio Maurizi, conduttore della trasmissione radiofonica "Si può fare, cronache da un paese migliore", in onda sulla radio del gruppo Sole24Ore, intervisterà l'assessore ai Servizi Socio Educativi, Luigi Roselli. Lo rende noto un comunicato del Comune.



Il "taxi sociale"

La trasmissione "Si può fare" rappresenta «l'antidoto di Radio24 alla depressione da cattive notizie», come spiega lo stesso Maurizi sulla pagina ufficiale di Facebook. «Contro il bla bla bla della politica e dell'economia, cerchiamo e raccontiamo le storie delle persone che si rimboccano le maniche e fanno qualcosa di utile: aiutano, inventano, costruiscono, tengono fiducia, magari si divertono, a volte s'incazzano».

«Grazie al Taxi Sociale voluto dall'amministrazione Azzollini e affidato ai volontari del SerMolfetta anche Molfetta entra nel novero dei begli esempi da raccontare agli italiani», commenta l'ufficio stampa di Palazzo di Città

BARI

Le esperienze dei bimbi al Policlinico raccontate in tre volumi

Si chiama "Edizioni Ospedalè" ed è la collana che raccoglie i risultati di una serie di laboratori realizzati dall'equipe del servizio comunale "Attività ludico-artistiche-espressive negli ospedali pediatrici / progetto Ospedalè", con i bambini lungodegenti e le loro famiglie ricoverati nei reparti di Oncologia ed Ematologia del Policlinico. Lunedì 15 è in programma la presentazione con l'assessore comunale al Welfare Ludovico Abbatichio. *(Nella foto la biblioteca di Pediatria)*





Attualità

13/10/2012

Undicesima Giornata Nazionale Aido, informazione e autofinanziamento in corso Vittorio Emanuele

Iniziativa in programma oggi e domani su corso Vittorio Emanuele nei pressi di Eraclio

Redazione

Oggi dalle 17 alle 20 e domani dalle 10 alle 13 su corso Vittorio Emanuele nei pressi di Eraclio si svolgerà la undicesima giornata nazionale di informazione e autofinanziamento, promossa dall'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (A.I.D.O.) con l'adesione del Presidente della Repubblica.

I volontari dell'A.I.D.O. saranno presenti in oltre 1.000 piazze per incontrare i cittadini, dare loro informazioni, raccogliere le dichiarazioni di volontà positive alla donazione di organi e tessuti e offrire una piantina di Anthurium andreaeanum. Le offerte ricevute saranno finalizzate a ulteriori campagne informative e alla ricerca sui trapianti.

Il presidente nazionale Vincenzo Passarelli, nel presentare la manifestazione ha dichiarato che: "Questa iniziativa, voluta 11 anni fa dall'A.I.D.O., rientra nel quadro delle numerose attività informative che l'Associazione porta avanti da 39 anni. Sicuramente la donazione di organi può essere considerata, al pari di altri gesti aido solidali e gratuiti, un passo importante per rafforzare il valore civile di un popolo, per diffondere il principio di responsabilità sociale. Esprimere il proprio consenso alla donazione in vita rappresenta un atto di consapevolezza che può sollevare la famiglia dal prendere una decisione delicata in un momento di forte stress emotivo e di lutto per la perdita di un caro.

Nel corso degli anni, il nostro paese ha dimostrato una elevata sensibilità per questo tema: sono aumentate le donazioni e i trapianti e quindi sono state salvate molte vite, è migliorata la qualità, c'è stato un blocco alla emigrazione per i trapianti all'estero.

Tutto questo però non basta. Continua ad essere presente una insufficiente disponibilità di organi che incide sui programmi di trapianto nel nostro paese.

I pazienti in lista di attesa per un trapianto sono più di 8.000 e i trapianti effettuati sono poco più di 3.000. Solo una persona su tre di quelle in attesa riusciranno a vincere la loro battaglia per la vita. Per gli altri: o una lista d'attesa che non lascia speranze o sarà la fine.

A.I.D.O., che conta 1.226.780 aderenti, alla soglia dei 40 anni di attività e con i suoi 1.450 gruppi presenti sul territorio, continuerà a dare il suo contributo, al fianco delle Istituzioni".



Cultura

20 anni dell'Associazione Fratres San Michele Arcangelo di Palese

13/10/2012

Fratres di Palese, premiati i donatori "convinti"

Il presidente Ranieri: "donare è un piccolo gesto che vale molto"

Gaetano Macina

Un'altra domenica di festa per l'Associazione Fratres San Michele Arcangelo di Palese che ha celebrato lo scorso 7 Ottobre, il ventennale della sua costituzione, con la VI festa del donatore.

L'associazione Fratres di Palese fa parte della Fratres Nazionale, un'associazione di ispirazione cristiana che crede nell'importanza della donazione come gesto di solidarietà e generosità: la donazione è un gesto di vita ed è un piccolo gesto che rende grandi.

Per il ventennale della costituzione una gradita

presenza del presidente nazionale della Fratres, il Dott. Luigi Cardini e dei rappresentanti regionali e provinciali tra cui Franco Molinaro, Consigliere Regionale; Giulia Piccinino, referente Consulta Giovani, Vincenzo Manzo, Presidente Regionale Giuseppe Marraffa Vice Presidente Regionale; Rino Scardicchio, Consigliere Regionale; Giacomo Bruno, Vice Presidente Provinciale; Pasquale Arbore, Consigliere Nazionale. Presenti anche alcuni rappresentanti delle sezioni Fratres viciniori e associazioni locali come la Principe Umberto, inoltre il consigliere comunale Antonio Bisceglie ed il Presidente della circoscrizione Erio Di Liso.

In mattinata un lungo corteo si è snodato per le vie di Palese fino a raggiungere la Parrocchia San Michele Arcangelo dove per l'occasione è stata celebrata la Santa Messa. Il neo parroco Don Angelo Lagonigro, non potendo celebrare per precedenti impegni, con un messaggio letto in chiesa prima della celebrazione a cura di padre Anderson, ha comunicato la sua gioia nell'aver appreso della presenza significativa della Fratres nella Parrocchia S.Michele, un'associazione ben conosciuta per il fatto di essere stato assistente e donatore nella sezione della Parrocchia dell'Annunciazione. Alla fine un'esortazione a tutti quelli della Fratres a proseguire con tenacia il loro impegno. Nel corso della Messa è stata letta la preghiera del donatore.

Successivamente un momento ludico presso un noto ristorante di S.Spirito con tutti i soci donatori, le autorità e supporter dell'associazione. Soddisfatto il Presidente Nazionale Nardini che nel corso di un'intervista ha messo in risalto la grande opera di solidarietà ed umanità che da Venti Anni la Fratres di Palese porta avanti grazie al prezioso apporto di donatori e donatrici. Ha voluto ricordare l'altra bellissima realtà nel territorio della Prima Circoscrizione, l'Associazione Fratres di S.Spirito. Poi un invito a tutti dai 18 ai 65 anni a donare il sangue, in particolare ha focalizzato l'attenzione sui giovani invitandoli ad entrare a far parte dei due Gruppi di Palese e S.Spirito a quelli della Provincia di Bari e della Regione Puglia.

Nel corso dell'evento il Presidente della Fratres di Palese, Antonio Ranieri ha ringraziato il Presidente e i rappresentanti della Fratres ai vari livelli e soprattutto donatori e donatrici per il loro prezioso contributo a favore dei fratelli bisognosi. Poi sono stati premiati con targhe ricordo i donatori con 50 donazioni effettuate: Carannante Sossio, Marcon Alessandro, Marcon Virginia, Ranieri Antonio, Corrente Bruno, Patruno Luigi.

Con 25 donazioni: Manzi Maurizio, Coppa Vincenzo, Pellegrini Simone, Favia Danilo, Lavopa Saverio, Garofalo Raffaele, Paparella Antonio, Cellamare Michele, Galliani Gianluca, Loconsole Antonia, Piro Vito, Paparella Cosimo.

"Donare è un piccolo gesto che vale molto", è una frase molto cara a Ranieri che ribadisce in ogni occasione commuovendosi sempre ed è anche un invito che, parimenti all'invito del presidente nazionale Cardini, rivolge a tutti i cittadini di Palese e del circondario.



L'Associazione Fratres San Michele Arcangelo di Palese
Foto: Gino Laudisi

LA BANCA DEL TEMPO, PRESSO IL CENTRO DI ASCOLTO

Scritto da Kolia Balbo
Domenico 14 Ottobre 2012 07:39

CORSO DI FORMAZIONE "Verso l'Altro..."
A partire dal 9 ottobre 2012 dalle 15.30 alle 18.30 presso la sede del Centro di Ascolto.
Il corso di formazione è GRATUITO. Al termine sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

INFO E ISCRIZIONI
presso la sede del Centro di Ascolto Via Sannazzaro 15
Centro di Ascolto - il mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 19.00
Tel. 0543.217611 - Cell. 333.217614
e-mail cdas@ascolto.it

CENTRO DI ASCOLTO
"Dal Silenzio... alla Parola"

Martedì 9 ottobre è iniziato il corso di formazione "Verso l'Altro" organizzato dal Centro di Ascolto di Rosanna D'Aprile in collaborazione con il Centro Studi Erasmo.

Il corso di formazione gratuito, promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola, si terrà ogni martedì sino al 30 ottobre dalle ore 15 e30 alle 19 e 30 in via Sannazzaro 15, presso la sede del Centro di Ascolto, ed è rivolto a chiunque voglia affacciarsi al mondo del sociale.

Emblematico il titolo "Verso l'altro", che, come spiega Rosanna D'Aprile, si propone di acculturare il cittadino al dono del proprio tempo e a renderlo consapevole delle proprie competenze, del proprio saper fare. Una proposta, quasi paradossale in una società come la nostra scandita da ritmi frenetici, in cui sembra impossibile ricavare del tempo per sé, per pensare, per riflettere e per conoscersi meglio. È anche proiettandosi verso l'altro, infatti, che si conosce meglio se stessi. Cattura l'occhio l'immagine che accompagna la locandina di promozione del corso, una piramide costituita da persone sorridenti appartenenti a diverse nazionalità, che si tengono per mano, o capo della piramide una persona che guida una rete di scambio dove chi dona qualcosa ha il diritto di ricevere. Nella reciprocità dello scambio si attiva la conoscenza tra le diverse persone e con la conoscenza si abbattano le barriere culturali. Il corso di formazione ha lo scopo di sensibilizzare i cittadini alla cultura della Banca del Tempo, che hanno avuto modo di conoscere attraverso il progetto sperimentale di cui era coordinatrice la Dott.ssa Cimarrusti.

La banca del tempo è un istituto dove non si scambia denaro, ma si offre il proprio tempo, il proprio saper fare lo si mette a disposizione di tutti, c'è uno scambio di saperi. Nella BDT tutti i saperi sono uguali perché la ricompensa è il dono gratuito del tempo.

Nella società attuale dominata dal consumismo e dall'individualismo, la BDT, si presenta come uno strumento rivoluzionario fondato sui valori della conoscenza e la cultura dell'altro, e rappresenta sicuramente un modo per contrastare la solitudine e rafforzare l'autostima di ciascuno, in quanto, nella BDT ognuno è portatore di un saper fare.

Nel verso di una poesia Indiana si legge:

"Ti auguro tempo non soltanto per trascorrerlo.
Ti auguro tempo perché te ne resti,
tempo per stupirti e tempo per fidarti
e non soltanto per guardarlo sull'orologio"

Chiunque sia interessato al corso può rivolgersi al centro di ascolto, in via Sannazzaro 15, il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle 20, o inviare una e-mail all'indirizzo cdas@alice.it.

La seconda lezione sarà tenuta dalla psicologa Annunziata Rinaldi che si occuperà dell'oreo della relazione dal singolo al gruppo.





TRANI INFORMA
COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE CULTURALE, TURISTICA E DI SERVIZIO



A Jobel un corso per favorire lo scambio intergenerazionale
Iniziativa a cura dell'associazione Anteas Trani

domenica 14 ottobre 2012

L'associazione Anteas di Trani ha attivato il corso di formazione "So...stare in relazione", promosso dal centro di servizio al volontariato San Nicola, in partnership con il Comune di Trani, l'Avis di Trani, e l'associazione Italiana genitori di Trani, presso il Centro Jòbel, in via Di Vittorio.

Il corso intende promuovere e favorire lo scambio intergenerazionale e il protagonismo di giovani, e adulti, nella costruzione del bene comune e di reti solidali coinvolgendo studenti, educatori, psicologi, assistenti sociali ma anche adulti e giovani protagonisti dell'Anteas Trani in un percorso alla scoperta di sé stessi e alla relazione con gli altri nell'ottica di un apprendimento permanente.

Per informazioni sul corso e sull'attività di Anteas Trani è possibile contattare il numero 0883 583750 o inviare una mail all'indirizzo anteastrani@gmail.com.

Attualità L'evento benefico

14/10/2012

Vino e prodotti tipici nel segno della solidarietà

L'evento organizzato da "Il sorriso di Antonio" è stato un'occasione formidabile per alleviare il dolore e far sì che da una giovane vita spezzata possa nascere una nuova speranza

Cenzio Di Zanni

L'associazionismo, la solidarietà che alimenta un gruppo di persone strette intorno ad un obiettivo meritorio, il sostegno alla ricerca scientifica oppure le attività socialmente utili sempre più spesso costituiscono lo strumento attraverso il quale viene metabolizzato un evento luttuoso.

Così un evento infausto diventa occasione per adempiere ad una missione alta che travalica l'intimo di una persona e promuove la crescita di un'intera comunità.

Come? Sensibilizzando l'opinione pubblica su un tema particolare, raccogliendo fondi per una causa nobile com'è quella della ricerca scientifica o lottando, in definitiva, contro gli egoismi che ci rendono sempre più sordi alle esigenze altrui, che domani possono diventare nostre.

Sabato 6 ottobre, l'associazione onlus "Il sorriso di Antonio" ha organizzato una lodevole manifestazione, "Il sorriso di... vino": una serata votata alla degustazione del meglio della produzione enogastronomica locale, in una piazza Sedile che ha ospitato vini pregiati, olio extravergine di oliva e prodotti da forno.

Un giro nei sapori e nelle fragranze tipiche con una duplice missione: diffondere la cultura enologica e gastronomica nostrana e raccogliere fondi a sostegno della ricerca sul



Un momento della serata
Foto: CoratoLive.it

linfoma non Hodgkin, perché la pronuncia di questa diagnosi possa essere affrontata con maggiore fiducia ed un'arma in più da parte della Scienza.

L'evento è stato possibile grazie all'abnegazione dei giovani soci de "Il sorriso di Antonio", al patrocinio del Comune, al prezioso sostegno dell'associazione "Strada dei vini DOC Castel del Monte", presieduta da Giuseppe Marmo e alla sensibilità delle aziende "Agricola del Sole" e "Murgia Alta".

«Un particolare ringraziamento – si legge in un comunicato diramato dall'Associazione – va inoltre ai 'Bourbon Street', la cui musica ha fatto da colonna sonora della serata, ed a 'Interno 15', 'Ausonia viva!', 'La terra di Niche', Vito Rana e 'Spazio Due'».

L'associazione è nata dall'iniziativa di amici, parenti e conoscenti di Antonio Carone, scomparso l'anno scorso, che nella sua giovane esistenza ha incontrato il linfoma non Hodgkin. I fondi raccolti verranno destinati alla ricerca, secondo le indicazioni dei medici dell'Istituto di Ematologia dell'Università degli Studi di Bari.

Un'occasione formidabile per alleviare il dolore e far sì che da una giovane vita spezzata possa nascere una nuova speranza.

Attualità

e la richiesta di aiuto a nome di coloro che si trovano nel bisogno e nella povertà

15/10/2012

Don Geremia e l'invito a volgere cuore, mente ed energie verso chi pur diverso da noi è simile a noi

"I problemi non si risolvono con una pacca sulle spalle e rinviando ad altri un gesto di solidarietà..."

la redazione

"Le parole di Dio riportate dal Profeta Isala, suonano come un inno alla speranza, rivolto a quanti strisciavano e ancora oggi strisciano nella polvere della povertà. La speranza è virtù, che ti compromette con la storia di quanti vivono in condizioni disperate a causa di una vita senza prospettive e senza futuro e ciò è motivo di profonda depressione, che possiamo definire il male del secolo presente.

Noi, che in nome di Cristo, siamo chiamati a diffondere semi di speranza e non fumi di illusione, non possiamo restare indifferenti dinanzi al grido che sale da una umanità la cui gola è arsa di disperazione. Né tanto meno dobbiamo praticare quella che i sociologi chiamano "la paccoterapia": i problemi non si risolvono con una pacca sulle spalle e rinviando ad altri un gesto di solidarietà.



la mensa di Casa Accoglienza S. M. Goretti
Foto: n.c.

Mi permetto a nome di tutti quegli "uomini e donne": neonati, bambini, ragazzi, famiglie, anziani, migranti, persone sole, donne abbandonate con i figli, ragazze madri, uomini abbandonati dalla famiglia, i senza fissa dimora, i carcerati, gli emarginati e di quanti si trovano nel bisogno e nella povertà, che ogni giorno bussano alle porte della nostra carità, di chiedere un aiuto per poter venire incontro alle tante domande che, purtroppo a volte, ci trovano incapaci e impotenti nelle risposte. Ogni volta che si sprigiona la solidarietà e si traduce in gesti concreti di aiuto, le parole riportate sopra diventano attuali e sananti.

"La cosa nuova" che noi siamo chiamati a fare è amare incondizionatamente e senza preferenze di persone; solo così nel deserto della totale indifferenza e diffidenza si aprirà la strada della speranza.

...dal barconi di morte alla barca della vita".

Con tristezza continua il fenomeno dell'emigrazione clandestina e non: barconi di fortuna che solcano il mare della speranza e a volte diventano sepolcri di morte...

Noi, come Casa Accoglienza "S. Maria Goretti" e Ufficio per le Migrazioni della Diocesi di Andria vogliamo essere per questi bambini, giovani, uomini e donne "barca della vita", non vendendo fumo, ma assicurando servizi di accoglienza, di ascolto, di alimenti, indumenti e di quanto, per dignità umana, hanno bisogno.

"Certo la Chiesa non intende né potrebbe sostituirsi allo Stato né alle Istituzioni ma non si può rinunciare, sia pure nella grave emergenza, che allo Stato ed alle Istituzioni si chiede giustizia e non favori e tanto più lo si può chiedere, quanto più si è fatto il possibile per soccorrere, con fondi privati, chi ne ha estremo bisogno". (dalla presentazione del Vescovo di Andria Mons. R. Calabro al Rapporto Annuale dei Servizi della Casa di Accoglienza 2011).

Riprendendo in modo ordinario i servizi di Casa di Accoglienza "S. Maria Goretti" pur avvertendo le fatiche e le moltiplicate difficoltà a causa dell'enormità delle domande di aiuto che ci giungono, è nostra fervida intenzione non spegnere dentro di noi il fuoco della carità, che ci spinge ad essere solleciti verso i "poveri", soprattutto verso quanti hanno perso la speranza nel nostro Paese alle prese di una crisi senza fine, verso quanti hanno abbandonato la loro patria e vivono nelle nostre terre a volte senza identità, privi di ogni forma di assistenza, ma sempre ricchi della loro dignità.

Invitiamo, tutti: Istituzioni civili, comunità scolastiche, realtà associative, gruppi, volontari, uomini e donne di buona volontà, a non volgere le spalle, ma a volgere cuore, mente ed energie verso chi, pur diverso da noi, è simile a noi, semplicemente perché è persona. I vari servizi che la Casa offre hanno bisogno di mani disponibili all'accoglienza e alla sollecitudine, che scaturisce da un cuore colmo dell'incontenibile fuoco dell'amore di Dio.

È Per chi desidera la presenza di volontari per incontri formativi per ragazzi, giovani, adulti, famiglie, etc, sia nelle comunità parrocchiali, nelle scuole, nelle sedi di associazioni..... per percorsi di formazione o di sensibilizzazione c'è la disponibilità a rendere questo servizio.

È Così come abbiamo proposto e sperimentato, proponiamo di vivere, come comunità - associazione - scuola, gruppo, singolo di programmare all'interno della settimana II: "Giorno della solidarietà". (320/47 99 463)

Grazie di cuore a tutti per la disponibilità, vicinanza, sostegno e per tutto quello che fate ogni giorno per i "poveri".

Don Geremia, le Suore I Volontari e I Nostri Ospiti.

COME AIUTARCI

c/c bancario Intestato a: Ufficio per le Migrazioni - Casa di Accoglienza "S. Maria Goretti"
IBAN: IT94N0335901600100000006200 Banca Prossima - Andria -

c/c postale n. 15926702 Intestato a Curia Vescovile
Piazza V. Emanuele II, 23 - 76123 ANDRIA

Causale: Casa di Accoglienza "S. Maria Goretti" (Pro-Mensa della Carità poveri e immigrati)

IL DENARO NON È TUTTO

Offerte di: generi di prima necessità, alimenti per neonati, prodotti per l'igiene intima,...

PROGETTO «MEGLIO A CASA» FINORA POCHE RICHIESTE. RIAPERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Cure domiciliari per invalidi statali 600mila euro «fermi» al Comune

• Ben 600mila euro a disposizione dei dipendenti statali non più autosufficienti e che hanno necessità di curarsi a casa propria, ma che in buona parte sono ancora nelle casse del Comune.

Per allargare la partecipazione al bando, l'assessorato al Welfare del Comune insieme all'Inps - gestione ex Inpdap - l'ente che finanzia con 580mila euro il progetto «Meglio a Casa» hanno deciso di riaprire i termini per la presentazione delle domande.

I cittadini che hanno diritto di usufruire del bonus possono prendere fino a 400 euro al mese per la contribuzione alla spesa per l'assistenza domiciliare o per l'accesso a strutture di prevenzione e di sollievo a carattere semiresidenziale o residenziale.

Il tesoretto potrà essere distribuito fra un centinaio di persone non autosufficienti individuate tra i dipendenti pubblici e i pensionati ex Inpdap, i loro coniugi, i conviventi e i familiari di primo grado.

«Non c'è stata finora una grande partecipazione - spiega l'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio - forse perché il bando non è stato adeguatamente pubblicizzato». L'idea ora è quella di coinvolgere i medici di famiglia e le circoscrizioni affinché diffondano fra i propri assistiti questa opportunità. Non è escluso che vengano realizzati manifesti per raggiungere in questa maniera il maggior nu-

mero di persone.

Il progetto interistituzionale «Meglio a casa» si propone come obiettivo generale proprio quello di aiutare le persone non autosufficienti a star meglio fra le quattro mura domestiche, offrendo loro e alle loro famiglie la possibilità di sopportare le spese per le prestazioni socio-sanitarie di cui hanno bisogno, valorizzando e supportando, comunque, la capacità di autodeterminazione delle persone.

I soggetti beneficiari dovranno avere la residenza nel Comune di Bari da almeno un anno. La domanda di accesso al servizio, com-

pieta della documentazione specificata nel bando, dovrà essere presentata presso lo sportello del servizio di segretariato sociale della circoscrizione di residenza della persona non autosufficiente.

Il testo del bando e i moduli per la richiesta di assistenza sono disponibili sul sito internet del Comune e presso gli sportelli del segretariato sociale di ogni circoscrizione o ancora presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero verde del Comune di Bari 800 018-291.



FONDI per dipendenti statali o per i loro familiari

Attualità

Ancora bracconieri in azione, ancora volontari a sventarne i piani

15/10/2012

Richiami acustici illeciti per la caccia scovati sulla Murgetta

Le Guardie per l'ambiente hanno rinvenuto in zona Murgetta - agro di Corato - ben sei richiami acustici illeciti a funzionamento meccanico o elettromeccanico

La Redazione



Uno dei richiami sequestrati
Foto: Guardie per l'Ambiente

Ancora bracconieri in azione, ancora volontari a sventarne i piani.

A Dopo le trappole scovate nei giorni scorsi nelle campagne ruvesi, le Guardie per l'ambiente hanno rinvenuto in zona Murgetta - agro di Corato - ben sei richiami acustici a funzionamento meccanico o elettromeccanico.

Si tratta di una modalità di caccia che configura un illecito di natura penale punito con una sanzione sino a 1.550 euro, oltre alla confisca ed alla distruzione dei richiami illegali.

L'utilizzo di richiami acustici a funzionamento meccanico o elettromeccanico, infatti, riproduce ininterrottamente in maniera molto fedele alla realtà il canto degli uccelli e consente di attirare con l'inganno i volatili verso le postazioni di caccia.

Di norma come richiami vengono utilizzati riproduttori di suono appositamente realizzati da varie industrie e in libero in commercio (essendone consentito l'utilizzo ad esempio per il birdwatching o caccia fotografica), mentre ne è vietato e sanzionato l'impiego per scopi venatori a causa della facilità d'inganno nell'attrarre la fauna selvatica.

Nei sei casi riscontrati nei giorni scorsi si è trattato nella maggior parte di sistemi autocostruiti a basso costo (ma non mancano lettori mp3 o riproduttori digitali). In un particolare caso il richiamo, a riprova della crudeltà e arroganza dei bracconieri, era di tipo blindato, realizzato nella certezza di contrastare con forza gli operatori di vigilanza che ovviamente non hanno desistito nel loro impegno e lo hanno letteralmente sradicato.

I richiami sono stati tutti sequestrati dalle Guardie per l'ambiente ed è stata informata la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, in attesa che l'autorità giudiziaria ne disponga la confisca e la distruzione.

VALENZANO

Cancro al seno la prevenzione ora è gratuita

● **VALENZANO.** Visite gratuite al seno di qui a un mese. Per tutte le donne, residenti e non in paese, iscritte oppure no alla Lilt. Il comandamento principale, oggi, per combattere il tumore è la prevenzione. È l'apprezzabile iniziativa promossa dalla delegazione cittadina della Lilt, presieduta da Francesca Ferri e intitolata a Fabrizio Paradiso, il marito, compianto militare dei Carabinieri. Stimato da tutti, è scomparso prematuramente proprio per una neoplasia.

Una tragedia dinanzi alla quale la Ferri ha voluto dedicarsi a ogni iniziativa utile al prossimo: «È dal 2006 che siamo presenti nel territorio - ricorda - e, da contare poche decine di iscritti, oggi siamo un gruppo di svariate centinaia di soci e attivisti, segno che a Valenzano la problematica è molto sentita. Del resto - prosegue - il nostro paese non è immune dal fenomeno, che purtroppo colpisce anche i più piccoli. I nostri servizi spaziano dalle visite e dalle cure, coordinate da medici specialisti, al supporto psicologico». Per prenotarsi, basta recarsi alla Lilt, in via Umberto I 65, o telefonare allo 060/4672289. *[angela simone]*



Cronaca L'incontro

15/10/2012

La violenza psicologica sui minori, incontro nella chiesa di San Giovanni

L'iniziativa a cura del Centro Antiviolenza Save è in programma a partire dalle 16

La Redazione

"Viol-Azione: quando la violenza sui minori è di tipo psicologico". E' il tema dell'appuntamento di oggi, lunedì 15 ottobre, presso la Chiesa di San Giovanni a Trani.

L'appuntamento, con inizio alle 16,00, a cura del Centro Save Antiviolenza e Antistalking, rientra nell'ambito degli eventi organizzati per "Ottobre, Mese del Benessere Psicologico".

Ideato dalla dott.ssa Rosalia Gentile, dalla dott.ssa Serena Amoruso e dal dott. Giuseppe Scandamarro, psicologi del Centro Antiviolenza Save, questo incontro vuole essere un mezzo non per comunicare teorie, ma per confrontarsi, porre domande e cercare attraverso il dialogo di confrontare diversi punti di vista.

Attraverso la visione di piccoli spezzoni di film, si vuole trarre lo spunto sul modo complicato in cui si generano le relazioni tra gli adulti ed i più giovani, figli, nipoti, alunni che siano.



I convegni dello sportello Save Antistalking



15/10/12

**Bari - Mese del Benessere Psicologico - COMUNICAZIONE E ASCOLTO:
INGREDIENTI BASE PER IL BENESSERE**

Nell'ambito del Mese del Benessere Psicologico, presso la sede dell'Associazione ANTEAS In Via M. Signorile 2/d a Bari, verrà realizzato, martedì 16 ottobre a partire dalle ore 16.30, il Seminario dal titolo: "Comunicazione e ascolto... ingredienti indispensabili per una relazione efficace". Il seminario è finalizzato ad aprire uno spazio di confronto e riflessione sulla comunicazione e su quanto sia importante nella relazione d'aiuto.

L'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia attraverso il Mese del Benessere Psicologico intende promuovere la cultura del benessere psicologico della persona, in modo tale che sia in grado di sfruttare le proprie capacità cognitive ed emozionali per rispondere alle esigenze quotidiane della vita, stabilendo relazioni soddisfacenti e mature con gli altri, adattandosi costruttivamente alle condizioni esterne e ai conflitti interni, puntando sul miglioramento della qualità della propria vita."

Durante questo mese verranno realizzate diversi eventi nella modalità di workshop, laboratori, seminari finalizzati ad approfondire vari temi e consulenze psicologiche gratuite.

La dott. Rutigliano è disponibile presso la sede ANTEAS per consulenze psicologiche. Per informazioni sulle altre iniziative del Mese del Benessere Psicologico consultare il sito <http://www.psicologipuglia.it/>.





15/10/12

Bitonto (Bari) - L'Amministrazione incontra le associazioni che si occupano di ambiente e territorio

Sicurezza e salvaguardia ambientale delle campagne e delle aree verdi.

Il sindaco Abbaticchio e l'assessore all'ambiente Incantalupo convocano le associazioni locali che si occupano di ambiente e territorio.

L'incontro, aperto a tutte le realtà associative cittadine anche se non ufficialmente aderenti alla Consulta comunale per l'ambiente e il territorio, è programmato alle ore 17 di giovedì 18 ottobre nella Sala degli Specchi a Palazzo di Città.

"Scopo dell'incontro - spiega Incantalupo - è quello di coinvolgere coloro che operano su queste tematiche, molto spesso con encomiabile spirito volontaristico, per mettere insieme a fuoco le problematiche ambientali e di sicurezza gravanti sulle nostre campagne e aree verdi e ipotizzare soluzioni operative per farvi fronte, creando una rete di collaborazione pubblico-privato in grado di rendere più efficaci gli interventi".



Immagine: © Egidio Magnani

Società

Qualificazione professionale nel settore dei servizi di cura o di assistenza. Giovedì un incontro - dibattito

Scritto da La Redazione

Pubblicato Lunedì, 15 Ottobre 2012 09:26



Giovedì 18 ottobre 2012 alle ore 18.00 presso la sede operativa dell'Associazione CGDA in Via Carlo Alberto 31-33 a Corato si terrà un incontro informativo - dibattito dedicato alla presentazione dettagliata, a cura di Obiettivo Lavoro, del Programma AsSaP.

Il Programma AsSaP - "Azione di sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di servizi alla persona", presentato con Avviso pubblico dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è

finalizzato all'inserimento lavorativo ed alla qualificazione professionale nel settore dei servizi di cura o di assistenza.

La finalità, del progetto è, tra le altre, quella di creare una rete di servizi organizzati sul territorio in grado di favorire i processi di incrocio tra DOMANDA ed OFFERTA relativamente al settore dei servizi alla persona.

In particolare, il processo di incrocio tra DOMANDA ed OFFERTA avviene attraverso il coinvolgimento di operatori privati di Agenzie d'intermediazione accreditati/autorizzati.

Obiettivo Lavoro, agenzia privata accreditata ed autorizzata nell'intermediazione, partecipa attivamente al Progetto ASSAP impegnandosi a fornire, in tempi celeri:

- alle famiglie interessate assistenti familiari qualificati;
- ai candidati di accedere in modo regolare al mondo del lavoro.

I servizi che si offrono sono:

- ricerca e selezione della persona che più risponde alle esigenze del contesto familiare (colf, badante, assistente familiare);
- percorsi strutturati di qualificazione e certificazione degli addetti ai servizi di cura ed assistenza familiare;
- accompagnamento della famiglia fino all'instaurazione di un rapporto di lavoro e supporto nell'utilizzo di forme di incentivi all'assunzione, come quelli previsti dal Progetto ROSA - "Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza" dell'Assessorato al Welfare della Regione Puglia.

Per la giusta interpretazione della DOMANDA della persona destinataria del servizio di cura o di assistenza, verrà erogato un questionario a risposta multipla, Questionario per la Rilevazione dei Bisogni per Prestazione di Servizi di Cura o di Assistenza alla Persona, che consentirà di interpretare correttamente la tipologia e la misura dei bisogni.

Per prendere debitamente in considerazione l'OFFERTA, al candidato all'accesso al mondo del lavoro, persone disoccupate/inoccupate, comunitarie ed extracomunitarie, con esigenze di qualificazione (colf, badanti, assistenti familiari) e persone, anche occupate, impegnate in percorsi di specializzazione verso qualifiche più alte di assistenza domiciliare integrativa o socioassistenziale, verrà erogato il modulo di adesione al Programma AsSaP, Domanda di Adesione, che consente di fruire, verificandone l'appartenenza alle sopraelencate categorie ed acquisita la documentazione richiesta e utile a comprovarne lo status, dei servizi previsti dal Programma AsSaP.

Per ulteriori informazioni contattare i numeri 338.5439121 - 340.0788301 - 338.6360398.



Attualità

Sabato 20 e domenica 21 ottobre sarà possibile donare sangue
16/10/2012

Fine settimana all'insegna delle donazioni di sangue

Sabato in autoemoteca, domenica in ospedale

La Redazione

Sabato 20 e domenica 21 ottobre sarà possibile donare sangue.

In particolare sabato la donazione è prevista in piazza Vittorio Emanuele 23, nei pressi della sede dell'Avis, a bordo dell'autoemoteca.

Domenica, invece, i volontari dell'Avis attenderanno i donatori presso l'Ospedale Civile "Umberto I".

Entrambe le giornate di donazione si svolgeranno dalle 8 alle 10.

E' possibile prenotarsi inviando una email all'indirizzo info@aviscorato.it o corato.comunale@avis.it oppure chiamando il numero di telefono 080.8724178 dalle 17.30 alle 20.30.



L'autoemoteca dell'Avis
Foto: CoratoLive.it

SCUOLA

LE CATTEDRE PER I PRECARI

I POSTI

La distribuzione: 102 alla materna, 125 alle elementari, 100 alle medie inferiori e 122 alle superiori

Supplenze, in arrivo 449 docenti di sostegno

Le nomine da venerdì. Le famiglie dei disabili: forti ritardi

ANTONELLA FANIZZI

■ Dalla prossima settimana in cattedra ci saranno 449 docenti in più. Sono gli insegnanti di sostegno a cui è riservato il delicato compito di far progredire e aiutare nella crescita gli alunni di versamente abili.

Il provveditorato è pronto a far partire le convocazioni dei precari, ancora in attesa di firmare il contratto a tempo determinato: venerdì ci saranno le prime nomine per gli istituti superiori. Le operazioni proseguiranno lunedì 22 e nei giorni seguenti fino all'esaurimento delle graduatorie provinciali che contengono i nomi delle maestre e dei professori con l'abilitazione specifica. Gli eventuali posti residui saranno assegnati direttamente alle scuole di tutta la provincia, che potranno attingere dagli elenchi interni.

La distribuzione è così ripartita: 102 cattedre alla materna, 125 alle elementari, 100 alle medie inferiori e 122 alle superiori. Queste ulteriori disponibilità derivano dai posti in deroga, quelli autorizzati dal ministero in base alle reali esigenze delle scuole. Il provveditore Giovanni Lacoppola prende un impegno con le famiglie: «Vogliamo garantire la continuità didattica. Cercheremo di riconfermare nelle stesse classi i docenti che hanno lavorato con i disabili anche lo scorso anno. È importante per tutti gli studenti, e in particolare per coloro che hanno difficoltà di apprendimento, proseguire gli studi con gli stessi insegnanti».

Per i ragazzi che hanno



problemi di comportamento, il professore che trascorre con loro buona parte della mattina è un amico, una persona della quale fidarsi. Accade però di frequente che il supplente cambi più volte nell'arco del ciclo scolastico, con ripercussioni negative non soltanto per i diversabili, ma anche per i compagni.

Da tempo le famiglie invocano pari diritti per i loro figli con handicap. A fine settembre un gruppo di mamme ha protestato nell'ufficio di Lacoppola. Ma questa volta è andata come tutte le altre: il ministero ha trasmesso le disponibilità a distanza di un mese dall'avvio delle lezioni.

E nelle classi dove ci sono bambini e ragazzi con deficit psichici e motori è regnato il caos. «Nella migliore delle ipotesi - hanno raccontato le madri in trincea - i bambini e i ragazzi sono stati parcheggiati dietro il banco». Spesso invece i familiari si sono dovuti precipitare a scuola per

prendere i propri figli e ricompagnarli a casa in anticipo rispetto all'orario di uscita. «I genitori degli autistici - hanno riferito le madri arrabbiate - sono stati costretti a lasciare il proprio lavoro per andare a prelevare i figli dopo qualche ora di lezione».

Carenze del sistema pubblico di istruzione che non fanno bene né ai disabili né ai compagni normodotati.

Il disagio è stato portato a conoscenza del provveditore che a sua volta ha inviato una circolare ai capi d'istituto invitando i dirigenti a formulare le richieste. I 449 posti aggiuntivi sono il frutto delle domande inoltrate dai presidi. I docenti di sostegno dovranno seguire, nella maggior parte dei casi, più ragazzi contemporaneamente.

Su 521 ammessi in ruolo in provincia di Bari, le assunzioni a tempo indeterminato sul sostegno quest'anno sono state appena 76.



DOCENTI IN SOSTEGNO
In arrivo altri 449 insegnanti per gli alunni con handicap

Attualità

Il Movimento per la vita promuove integrazione, solidarietà e salute
16/10/2012

Al "Movimento per la Vita" visite mediche gratuite per le donne extracomunitarie di Corato

Il progetto, organizzato in collaborazione con l'Unità Ospedaliera di Cardiologia dell'Ospedale di Corato, è rivolto alle donne extracomunitarie e ai loro figli che da anni frequentano la sede del Movimento

La Redazione



Al Movimento per la vita visite mediche gratuite per le donne extracomunitarie di Corato
Foto: CoratoLive.it

Far parte di una società sempre più multiculturale e multietnica è insieme un vantaggio ed una responsabilità. All'arricchimento culturale si associa il dovere di garantire assistenza e tutela anche per chi non è ancora perfettamente inserito nel tessuto sociale cittadino.

Promuovere il diritto alla vita, l'accoglienza e la dignità di ogni essere umano sono infatti gli obiettivi che il "Movimento per la Vita" di Corato si propone di raggiungere ed è da questi intenti che è nato "Uno di Noi".

Il progetto, organizzato in collaborazione con l'Unità Ospedaliera di Cardiologia dell'Ospedale di Corato, è rivolto alle donne extracomunitarie e ai loro figli che da anni frequentano la sede del Movimento. Così garantire prevenzione e salute, attraverso visite mediche gratuite, diventa un passaggio obbligato per favorire l'integrazione di questi soggetti più deboli e spesso più esposti a incomprensioni.

Le dottoresse Ceglia, Granieri, Marino, Nalin e Parente, il Primario Claudio Paolillo e il dottor Carlo Campanelli costituiscono lo staff di medici specialisti del progetto, il quale ha potuto contare anche sul contributo morale, etico e concreto dello studio commerciale Aldo Claidella e Teresa Tarricone, della D'I - D'Introno S.r.l. e Edil Bruno S.r.l. e di Primizie e Delizie di Alessandro Ficco.

Parlando di solidarietà concreta, nei giorni scorsi le donne che hanno accettato e aderito all'iniziativa hanno usufruito di visite mediche gratuite. L'adesione è avvenuta solo su richiesta dell'interessata con il consenso del marito o dei genitori, per motivi legati alla religione e per i quali sono state le dottoresse ad eseguire visita cardiologica e l'elettrocardiogramma.

Ma, come in tutte le belle storie, è stato l'inaspettato a dare colore a un progetto di per sé lodevole: le dottoresse e le giovani extracomunitarie hanno infatti sperimentato in modo diretto e personale il valore della fratellanza. L'integrazione ha preso forma e si è resa visibile in queste donne che si sono scoperte "sorelle": non diverse perché di diversa cultura, non divise da un burqa o da un accento sconosciuto, non separate da una diffidenza che poi si scopre solidarietà femminile.

L'entusiasmo è tangibile, così come l'emozione della dottoressa Ceglia quando parla di «esperienza bellissima»: due parole che racchiudono momenti dal forte impatto emotivo, in cui l'aspetto medico/professionale ha dovuto necessariamente fondersi con quello umano.

Dal Movimento fanno sapere che «questa iniziativa può essere utile a salvare molte vite e l'impegno dei medici che scelgono di schierarsi al fianco di questo Movimento e di esserne il braccio operativo deriva dalla volontà di impegnarsi nella realizzazione del bene comune».

Infatti, le dottoresse Maria Altomare Ceglia e Floriana Marino hanno riscontrato durante le visite che il 3% delle donne e dei bambini sono affetti da gravi patologie, che andranno ulteriormente approfondite con altri esami strumentali da effettuarsi presso il reparto di cardiologia.

«Grazie al dottor Paolillo per la sensibilità mostrata e per aver creduto nel progetto, e tutti i volontari: Domenico, Carla, Patrizia, Giorgia, Faustina, Francesco, Nadia, Michele, Franco e Tonio», dice la presidente del Movimento, Carmela Piscichio.

Le due dottoresse insieme alla C.P.S. Nicoletta Pellegrini, coordinate dal dott. Claudio Paolillo, riconoscono il forte segno che questa iniziativa «ha lasciato nel cuore di ognuno di noi».

L'incontro tra le dottoresse e le giovani straniere visitate si è dunque rivelato foriero di sentimenti e valori che non si pensava potessero essere vissuti in modo così intenso. Proprio quando i problemi quotidiani sembrano affossare ogni buona intenzione, ecco emergere un bell'esempio di solidarietà. Il punto è che non è necessario essere grandi personalità o missionari per riscoprire e vivere valori di cui si sente parlare solo in tv: chiunque può decidere di rispettare e amare la vita di ogni essere umano.

Al termine delle visite mediche, alle giovani mamme straniere sono state donate frutta e verdura, offerte da "Primizie & Delizie", con la promessa di rivivere il momento di fratellanza con una cena a base di piatti tipici della tradizione culinaria mediorientale.

Ricordiamo che il Movimento per la Vita è la Federazione degli oltre seicento movimenti locali, centri e servizi di aiuto alla vita e case di accoglienza attualmente esistenti in Italia che si propone di promuovere e di difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni uomo, dal concepimento alla morte naturale.

E il progetto "Uno di Noi" è in sintonia con il tema del prossimo 26esimo Concorso Scolastico Europeo 2013 che il Parlamento Europeo e il Movimento per la Vita Italiano hanno promosso e che vedrà impegnati migliaia di studenti di scuola superiore e universitari.

Il Movimento per la Vita cerca di promuovere la vita sin dal suo primo istante e in ogni suo aspetto e il progetto "Uno di Noi" ne è la conferma: la prova di come da una buona iniziativa possano nascere altri e più ambiziosi orizzonti.

CORATO DOMENICA PROSSIMA, 21 OTTOBRE, L'APPUNTAMENTO CON IL FONDO PER L'AMBIENTE

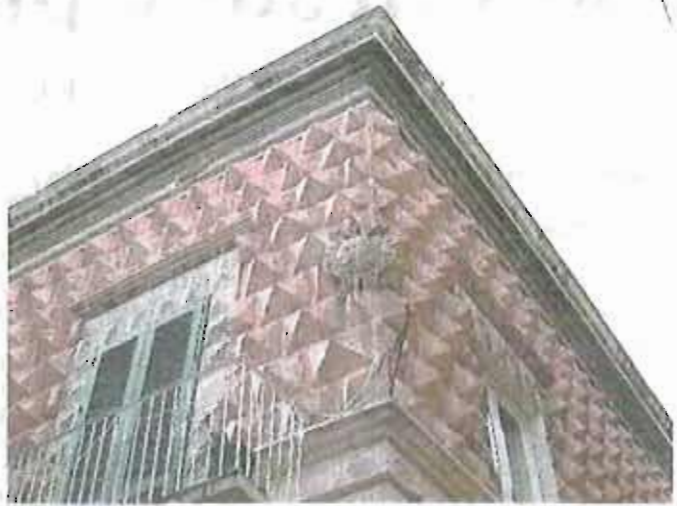
Gli studenti del liceo classico guide turistiche alla Maratona Fai

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Chiese, vicoli e palazzi storici. Ci saranno anche le bellezze di Corato tra le protagoniste della maratona culturale del Fondo ambiente italiano. La città del dolmen è infatti tra i 70 Comuni dello stivale in cui si svolgerà la prima edizione della «Fai Marathon-Con il gioco del lotto e il Fai, l'unica maratona che si corre con gli occhi», in programma domenica prossima, 21 ottobre, in tutta Italia.

L'evento, che si prefigge l'obiettivo di raccogliere fondi a sostegno della conservazione e del restauro del patrimonio artistico e architettonico italiano, è stato presentato ieri nella sala verde di Palazzo di Città alla presenza del sindaco Luigi Perrone, della responsabile Fai Andria-Trani-Barletta, Rosa Crocetta, e del dirigente scolastico del liceo classico «Oriani», Angela Adduci.

Si tratta di una inedita corsa non competitiva, che si potrà fare anche camminando, attraverso la quale sarà possibile ammirare e conoscere meglio tutti quei luoghi di interesse artistico, paesaggistico e sociale a volte poco conosciuti nel loro immenso valore. La manifestazione - che a Corato è organizzata dal liceo classico «Oriani» e dalla delegazione Andria-Trani-Barletta del Fondo ambiente italiano, con il patrocinio dell'amministrazione comunale - prenderà il via alle ore 10 di domenica 21 ottobre dal «Museo della città e



CORATO Palazzo De Mattis o «delle pietre pizzute»

del territorio» di via Trilussa. Dall'ex carcere ottocentesco recentemente ristrutturato il percorso proseguirà verso il complesso conventuale di San Domenico, la Chiesa di San Benedetto, il portale rinascimentale di Piazza Di Vagno, Torre Gisotti e la vecchia sede del liceo classico in corso Garibaldi. Nell'itinerario compaiono anche la Chiesa di Santa Maria Greca, il bassorilievo del «Padreterno» in vico I° Lobello, Palazzo De Mattis noto come il palazzo «delle pietre pizzute», la chiesa di Santa Maria Maggiore in via Duomo, Palazzo Catalano in via La Pergola-angolo via Roma e la chiesa dei Cappuccini.

Ciascuna delle «tappe» della maratona sarà sapientemente illustrata dagli studenti del corso di «Beni culturali» del

liceo «Oriani», coordinato dalla insegnante di Storia dell'arte Chiara Capozza. «Abbiamo aderito con convinzione a questa iniziativa, per il grande valore educativo che la contraddistingue - ha affermato il sindaco Perrone -. Attraverso eventi come questo è possibile stimolare la tutela del patrimonio artistico e culturale che spesso sfugge agli stessi cittadini».

Il binomio tra Corato e il Fai è comunque un legame che si rinnova. Già negli anni scorsi, infatti, la città era stata protagonista delle «Giornate Fai di primavera» in cui erano stati aperti al pubblico il dolmen «Chianca dei Paladini» (da non confondersi con il più celebre dolmen di Bisceglie) e la necropoli di San Magno, oltre a numerosi palazzi storici.

Attualità attualità

16/10/2012

“A Monopoli sarebbero necessari altri centri di assistenza per disabili!”

Il Centro Santa Caterina Tre di Nicola Dellino

La redazione

Ancora poco conosciuto, ma laborioso il centro diurno per disabili Santa Caterina Tre, in via Fontanelle sito vicino al porto e ai tipici cantieri navali di Monopoli. Nicola Dellino è l'amministratore di società, San Vito Group, che ha rilevato questo centro di riabilitazione di Monopoli, nato già tre anni fa, data la grande richiesta del territorio e sulla spinta di associazioni e delle istituzioni.

"Io sono presidente di tre associazioni, che a loro volta sono capofila di sessanta associazioni e contribuiamo al progetto Icaro. Non ho un figlio disabile, ma sento una grande passione che mi deriva dalla professione che ho svolto: sono stato medico dirigente responsabile dell'Azienda Sanitaria per oltre 35 anni, di cui 25 passati ad occuparmi di patologie dell'età evolutiva. Lasciati gli impegni istituzionali, ho deciso di proseguire comunque questa bellissima avventura in modo differente".



Una disabile

Come mai ha deciso di lavorare nell'ambito dell'assistenza sociale?

Ho deciso di fare l'amministratore, perché vorrei portare nel terzo settore qualcosa di mio, personale, senza chiedere a terzi. Ci metto cuore, senza essere un imprenditore: mi piace circondarmi di persone come Antonio Paulangelo, con un mondo segnato dalla solidarietà, valore di cui non possiamo fare a meno.

Che tipo di assistenza fornisce il vostro centro?

Il nostro centro è un unicum nell'intera regione Puglia: sono realtà che esistono in altre regioni da anni, mentre qui da noi c'è molta retorica e demagogia, giacché in genere la politica dedica attenzione al terzo settore solamente in campagna elettorale. Non è questo il caso di Monopoli, città molto vicina ai problemi: abbiamo porte aperte ovunque!

Com'è stato accolto a Monopoli?

Le istituzioni comunali, nonostante una prima diffidenza dovuta alla novità del centro, hanno mostrato piena disponibilità verso il nostro progetto, cosa che non è avvenuta in ambito regionale.

E' dunque importante l'apporto che fornite in città.

Non solo, sussiste la necessità che siano aperti anche altri centri diurni: uno solo per una città di più di 45 mila abitanti non è affatto sufficiente, soprattutto con la chiusura del CPR. Noi facciamo anche riabilitazione al nostro interno, insieme ad attività di fisioterapia.

L'INIZIATIVA

A BARI E ADELFA DA GIOVEDÌ 18 OTTOBRE

La legalità diventa adesso un festival

Quattro giorni di incontri, mostre, musica e teatro

RUGGERO CRISTALLO

● Aggregazione, socialità, forme espressive dell'arte. In sintesi, impegno e lotta alla mafia attraverso un Festival che Bari ed Adelfia ospiteranno dal 18 al 21 ottobre prossimo. E allora: pensieri, incontri, musica, teatro ed arte per affermare la legalità attraverso i luoghi o, come recita lo slogan dell'iniziativa, con «La giustizia» che «cammina per le strade».

L'idea nasce da una sinergia tra teatro Kismet Opera di Bari e «Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie», con il patrocinio - tra gli altri - della Regione Puglia, del Comune di Bari - Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata, del Comune di Adelfia e dell'Arci Bari e Puglia.

In tutto quattro giornate dedicate ai temi della legalità, per diffondere l'impegno dell'antimafia sociale attraverso i modi che chiunque può intendere: fotografia, letteratura, musica e teatro. Si inizia tra due giorni, con la mostra fotografica «Racconti di mafia» (sala Murat, ore 17) del premio Pulitzer Letizia Battaglia che presenta, in 80 scatti, gli avvenimenti che illustrano l'Italia degli ultimi 40 anni attraverso la



FESTIVAL DELLA LEGALITÀ in alto, un momento della presentazione; in basso uno degli 80 scatti di Letizia Battaglia, premio Pulitzer, in mostra alla sala Murat (foto Luca Tori)

Siellia. E poi, in programma, spettacoli di strada, laboratori per le scuole, presentazioni di libri, spazi per la finanza etica (con la collaborazione della Banca Etica) per illustrare i meccanismi della speculazione finanziaria.

Parte delle iniziative saranno ospitate nella «MOMart», ex discoteca di Adelfia confiscata nel 2008 al clan Palermi.

«La società civile - hanno detto nel corso della presentazione del programma degli eventi Teresa Lu-



dovico e Augusto Mastello, rispettivamente direttore artistico e presidente del Kismet - vuole affermare il principio di legalità come modo di reagire, di farsi sentire, facendolo coincidere con il principio di normalità. E' da qui che vogliamo partire e ripartire, da un impegno che sia sanguigno e deciso e che ritrovi casa al MOMart come a Bari vecchia, luoghi spesso violati ma che mai saranno sacrificati in nome dell'illegalità».

Concetti ribaditi anche da Nicola Fratolanni, assessore alle politiche giovanili della Regione Puglia. «Occorre - ha detto - che nella società, ad iniziare dai ragazzi, si formino gli anticorpi contro ogni tipo di mafia. La cultura, la ricostruzione dei luoghi, l'arte sono le forme che rappresentano uno strumento importante per affermare la ragione della legalità. Bari ed Adelfia, luoghi dove spesso si sono consumate azioni criminali, sono il simbolo di come si possa reagire. Anche perché la Puglia è l'unica Regione italiana ad aver avuto accesso a fondi europei per il finanziamento dei beni confiscati alla mafia».

E' il caso dell'ex discoteca «Moma», in un territorio - quello di Adelfia - che solo da qualche anno

inizia a respirare aria pulita. «Anche attraverso il recupero della struttura - ha ribadito il sindaco di Adelfia, Vito Antonacci - la comunità sente di avere maggior voce in capitolo contro i soprusi. Il «MOMART» oggi è fuclna di idee e laboratorio artistico, dimostrazione di come la società, se vuole, può reagire alla cultura dell'illegalità».

Proprio perché la «giustizia cammina per le strade», che diventano simbolo di resistenza ma anche di riscatto. «I beni confiscati alla mafia - hanno rilevato Angelo Pansini dell'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata e Alessandro Cobianchi, presidente di Libera Puglia - vanno difesi e protetti perché simbolo di una comunità finalmente libera, un compito che non può spettare solo a pochi eletti, agli addetti ai lavori o agli eroi solitari. La partecipazione popolare è conseguenza di questa emancipazione solo se è chiaro l'obiettivo, solo se la bellezza dell'arte libera l'etica, la riempie di significati, traduce in vita quella che è stata la morte. In questi quattro giorni l'arte e l'impegno civile racconteranno semplicemente tutto ciò che è possibile». Anche quando può sembrare impossibile.

Una corsa per lo Sport!

Scritto da Cinzia Debiase
Martedì 16 Ottobre 2012 08:14



Una giornata di sport e di solidarietà, quella trascorsa domenica 7 ottobre per la terza edizione della gara podistica "SS. Medici", organizzata dal gruppo 'Viviloratorio' ed a cui hanno collaborato la D.O.F. Amatori Turi e la Fidas di Turi.

Ai nastri di partenza dalle 17.00 per alcuni giri attorno per sbandierare il comune senso di gioia e di soddisfazione che una competizione dal sapore tutto sportivo e solidaristico può portare. Divisi in 3 categorie, quest'anno la gara ha visto la partecipazione di circa quaranta atleti di diverse città, che hanno indossato i colori non solo della propria squadra, ma anche dell'associazione Fidas. Prima del fischio d'inizio, non poteva però mancare un minuto di silenzio per la scomparsa del giovane Dario Danesc.

Un'iniziativa nata per attirare ragazzi e adulti allo sport sano, all'Oratorio e alla donazione di sangue, tema molto spesso non affrontato soprattutto con i più piccoli e fonte di paure per i più grandi. Ma donare non significa sacrificare, bensì svolgere uno stile di vita corretto nel quale non bisogna tralasciare lo sport, come i ragazzi della D.O.F. Amatori Turi insegnano e dedicare una parte di sé a coloro che ne hanno necessità.

Il gruppo Viviloratorio - per voce del signor Francesco Spada - ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione della 3° gara podistica "SS. Medici". "In particolare si ringrazia per la fattiva collaborazione il Comando dei Vigili Urbani e l'Associazione Turi Soccorso e i loro collaboratori, insieme alla dott.ssa Margaret Palmisano, che con la loro presenza hanno reso possibile lo svolgimento della gara. Un Grazie va agli sponsor che ci hanno permesso, con la loro generosità e il loro spirito di sacrificio, che di questi tempi è prezioso, di premiare tutti i concorrenti: Kartodromo 90, Roberto Gioielli, Ristorante friggitoria San Domenico di Putignano, Immagine Uomo di Pietro Carezza. Ancora grazie alle Pizzerie Desirée, Zio Vio, Il Sctaceio, Rosso Sapore e l'Acquario di Putignano. Ed ancora Acqua e Sapone, Cosmetic Center, Parafarmacia Dott. Raguso, il Centro Sportivo Fuatà di Sammichele, il bar Creasy dream, Black Devil, Bar Café. A Cuceiolandia di Albino Malena per le magliette e alla Fidas per le magliette e i cappellini. Con quest'ultima saremo in strada domenica per la Bicipasseggiata".

"Un grande Grazie alla DOF Amatori perché anche quest'anno hanno incarnato perfettamente lo spirito della manifestazione e per tutta la collaborazione dataci" Così conclude il signor Francesco Spada ancora emozionato per le bellissime dimostrazioni di spirito sportivo manifestate anche dai più piccoli che si sono impegnati dall'inizio sino alla fine della loro gara. Trattandosi di questa, primo in Assoluto nella categoria uomo è risultato Giampiero Bianco, mentre tra le donne, Erica Delfino. Nella categoria Ragazzi, per gli uomini ha vinto Matteo Avella, mentre per le donne, En - Aam Bahia. Infine per la categoria Bambini, tra gli uomini Pierangelo Palmisano, mentre tra le donne ha primeggiato Maria Giovanna Intini.

Comunque - prosegue ancora il signor Spada - obiettivo e spirito della manifestazione è "mens sana in corpore sano" e con la stessa intenzione da' appuntamento al 6 ottobre 2013 per la 4° edizione di una manifestazione che vuole far emergere i valori dello sport, quali l'educazione del fisico e della vita sana.

Appuntamento è quindi per il prossimo anno.

CORATO / Iniziativa artistica-benefica Un piccolo magnete per sostenere la donazione di sangue

■ Ogni viaggio comporta dei souvenir. Impossibile rientrare da un Paese straniero e non portare nulla a parenti o amici. Una soluzione che non passa mai di moda è il magnete. Una calamita da attaccare allo sportello del frigorifero. Si tratta di un piccolo oggetto che non ingombra, piace ed è economico. A Corato hanno pensato bene di abbinare al magnete-souvenir un gesto filantropico. Infatti da qualche giorno è in vendita una piccola opera d'arte (realizzata da Vincenza Vernice, ceramista coratina, titolare di un laboratorio d'arte) che raffigura il dolmen «Chianca dei Paladini», uno dei simboli di Corato che i turisti visitano nelle escursioni in questa terra. Ma, come detto, al di là dell'aspetto commerciale-turisti-



CORATO L'opera d'arte

co, acquistando il magnete-souvenir (che è in vendita a «Keramos» e, presto, anche nei chioschetti, nei negozi e persino nelle edicole) si potrà aiutare l'Avis con un piccolo contributo, compreso nel prezzo della piccola opera d'arte. Così si sosterrà l'associazione di donatori di sangue. La miniscultura (pubblicizzata anche su Facebook e da Rossella Cipri in un originale spot) è realizzata in ceramica ed è dipinta a mano. Rappresenta, come detto, il noto monumento funerario ubicato a circa 5 chilometri dal centro cittadino, in contrada «Colonnella». Un piccolo oggetto che, per il valore filantropico oltre che estetico, potrebbe diventare un vero e proprio «must» irrinunciabile. *[gianpaolo balsamo]*

WWF, SEMINARIO SULLA GOVERNANCE AMBIENTALE A BARI

Martedì 16 Ottobre 2012 07:52

CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
S A N N I C O L A



QUALIFICAZIONE E GOVERNANCE DELL'AMBIENTE E DEGLI ECOSISTEMI NELL'ORDINAMENTO ITALIANO 18-19 ottobre - Bari

Si svolgerà nei giorni 18 e 19 ottobre il primo seminario barese in tema di governance ambientale organizzato dal wwf Italia con particolare riferimento a quella degli ecosistemi presenti negli enti locali e dei parchi nazionali.

Alla presenza del presidente del WWF Italia Stefano Leoni presso l'aula Aldo Moro della Facoltà di Giurisprudenza il seminario inizierà giovedì 18 alle ore 9.30.

Nel corso della seconda sessione del seminario saranno illustrati dati e statistiche del progetto "Numero verde per i reati ambientali 2012" promosso dal WWF insieme alla Regione Puglia.

Scopo del seminario è diffondere la conoscenza delle criticità ambientali presenti negli ecosistemi pugliesi, alla presenza di studenti universitari, avvocati e amministratori pubblici, tutti soggetti coinvolti a vario titolo al contrasto delle offese al territorio. Ulteriore obiettivo sarà fare il punto sull'attuale riconoscimento giuridico dell'ambiente nel nostro ordinamento.

La partecipazione al seminario è gratuita previa iscrizione entro il 16/10/12. Ai fini della formazione permanente si avrà diritto a quattro crediti per ciascuna sessione del seminario per un totale di 12 crediti riconosciuti dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari.

Il programma del seminario e la scheda d'iscrizione su: www.wwf.it/puglia

Una volta compilata, la scheda dovrà essere inviata via mail o via fax al numero 080 9692171

Info: Vito Latorre email: puglia@wwf.it Tel. 0805210307 Fax. 0809692171 Cell. 3805474341

MOLFETTA / Con la Fondazione Carlo Valente Ippoterapia, per uscire dal disagio psichico

■ In 20, tra uomini e donne, giovani e meno giovani, tutti portatori di una storia di disagio, hanno cominciato a sperimentare nuove «strade» in grado di restituire loro una condizione di benessere. Ha avuto inizio il progetto di ippoterapia rivolto a persone con problemi psichiatrici, promosso dalla Fondazione Carlo Valente onlus e dalla Unione sportiva Acli-Sport per tutti di Ruvo, con il contributo della Cooperativa cattolica popolare di Molfetta.



MOLFETTA Corso di ippoterapia

Sotto la guida di Gregorio Minervini, responsabile tecnico del centro ippico «La macchia degli esperti», i portatori di handicap hanno già cominciato ad avvicinarsi ai cavalli e a vivere i benefici della ippoterapia. Hanno collaborato alla identificazione e selezione dei partecipanti al corso i Centri di salute mentale di Molfetta, Corato, Bisceglie-Trani, Andria e Barletta e le Comunità riabilitative psichiatriche Epass di Barletta e Corato e «Questa città» di Andria.

«L'ippoterapia - sottolinea Minervini, conduttore del corso - consente l'induzione di miglioramenti funzionali sia psichici sia motori, attraverso l'attento uso dei numerosi stimoli che si realizzano nella interazione uomo-cavallo». Quello con la Fondazione Valente onlus non è l'unico esperimento di ippoterapia in atto nel centro molfettese. Dopodomani, giovedì 18 ottobre, alle 15,30, prenderà il via il «Service Ippoterapia» del Rotary Club per la Lega del filo d'oro.

[l.d'a.]

Donatori putignanesi premiati alla Festa della Fpds-Fidas di Bari

Scritto da La Redazione
Martedì 16 Ottobre 2012 12:00



Nello scorso week-end, la **FPDS – FIDAS di Bari** ha promosso un momento di festa per condividere con i suoi soci donatori i valori comuni del volontariato e il senso di appartenenza alla FIDAS, nonché festeggiare un importante traguardo: **“i primi 35 anni di attività della FPDS sul territorio regionale - afferma la prof.ssa Rosita Orlandi (Presidente dell’Associazione). - Una presenza che, siamo orgogliosi di poter affermare, ha contribuito a cambiare e far crescere il sistema sangue e la cultura del dono in Puglia”.**

La FPDS ha dedicato la terza Giornata Nazionale FIDAS a quei donatori che anche attraverso lo sport fanno grande il nome della FIDAS, incarnando in sé i valori di etica ed il sano stile di vita che caratterizzano il donatore responsabile come il buon praticante sportivo. Per cui, nella Sala Conferenze del Centro Polifunzionale Studenti dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” (ex Palazzo delle Poste) in Piazza Cesare Battisti, si è svolto un interessantissimo dibattito sul tema **“Etica, Sport e Informazione”**, durante la quale è presentato il volume **“Bruno Pizzul. Una voce nazionale”**, scritto a quattro mani da Francesco Pira e Matteo Femia (ed. Lupetti). Ospite d’onore il giornalista sportivo **Bruno Pizzul**, il quale ha discusso con altri illustri ospiti tra i quali **Antonio Laudati**, Procuratore della Repubblica di Bari, **Francesco Pira**, giornalista e sociologo dell’Università di Udine, e **Corrado Petrocelli**, Rettore dell’Università di Bari.

La giornata è culminata con la **Grande Festa FIDAS**, tenutasi presso il Multisala Showville di Bari. Nel corso della serata, i putignanesi **Antonio di Cosola** e il dottor **Giovanni Pagliarulo** sono stati premiati per aver effettuato entrambi **109 donazioni**. Ad allietare lo spettacolo, i maestri dell’**Orchestra di chitarre De Folla** e il donatore **Stefano Scarpa**, uomo bandiera vincitore dello show **“Italia Got’s Talent”**. A margine della Festa Fidas, il giornalista **Bruno Pizzul** ha ottenuto il Premio **“Un amico per la comunicazione”** per l’edizione 2012.

In Italia nel 2011 i donatori della FIDAS hanno contribuito alle necessità dei pazienti emopatici con 421.653 unità raccolte, +3% rispetto al 2010. L’Associazione **“Federazione Pugliese Donatori Sangue”**, attraverso le sue 45 Sezioni sparse nelle province di Bari, BAT e Taranto, ha raccolto nel 2011 16.675 unità tra sangue intero ed emocomponenti, con un incremento del 3,7% rispetto al 2010.



MOLFETTA / Fino al 21 Emigrazione, mostra

■ La mostra fotografica itinerante «I tre colori dell'emigrazione» approda a Molfetta, nel Museo diocesano, e si arricchisce del videodocumentario, realizzato da Roberto Pansini e Gianluca De Lucia, che racconta la festa della Madonna dei Martiri, patrona della città, a Hoboken, nel New Jersey (Usa). Presentata in anteprima la scorsa primavera a Milano, la mostra, realizzata dall'Ufficio pugliesi nel mondo della Regione, fa tappa a Molfetta, città che conta alcune decine di migliaia di emigranti in tutto il mondo, ed emoziona i visitatori con gli scatti che raccontano la memoria e un video che regala brividi.

È stata l'assessore regionale al Welfare, Elena Gentile, a presentarla a Molfetta. Con lei c'erano anche monsignor Giuseppe De Candia, responsabile regionale della Migrantes, e don Michele Amorosino, direttore del Museo. La tappa molfettese della mostra è curata da Fears in collaborazione con l'Associazione culturale «Oll Muvi», d'intesa con Molfettesi nel mondo e l'associazione regionale Migrantes e il patrocinio del Comune. Fino al 21. *[Lda.]*

TROFEO NAZIONALE ADMO, PIERMARIO FORTE SUL PODIO

Scritto da La Redazione

Martedì 16 Ottobre 2012 07:47



Il 13 E 14 ottobre, in occasione del Trofeo Adino (Associazione Donatori Midollo Osseo), svoltosi a Triggiano, la Olympia Center conquista un podio con Piermario Forte. Testimonial della manifestazione Pino Maddaloui (Oro Olimpico Sydney 2000) e Rosalba Forciniti (Bronzo Olimpico Londra 2012).

L'Olympia Center ha partecipato al trofeo con due atleti: Mauro Ascagnò (JU 81 kg) e Piermario Forte (CAD 81 kg).

La manifestazione comprendeva varie categorie, ma, assunse anche un significato di notevole importanza sociale in quanto, proprio perchè in collaborazione con l'ADMO, ci si poteva "TIPICIZZARE" (tramite un prelievo di sangue si veniva inseriti in una banca dati). E, nel caso di compatibilità, al bisogno essere chiamati per una donazione del proprio midollo. Su questo piano è stato un vero successo, in molti hanno aderito con convinzione.



Purtroppo la manifestazione è stata rovinata per alcune discutibilissime decisioni (assurdità) arbitrali, vedendo sia il nostro atleta Mauro Ascagnò, che un atleta di un'altra società, eliminati per giudici non regolamentari a causa di maniche più corte del normale di pochissimi millimetri.

Per la prima volta nel judo dalla platea si sono levati fischi in direzione dell'arbitro, in quanto nessuno dei presenti riusciva a capire il motivo della rigidità con il quale veniva applicato il regolamento.

Noi dell'Olympia Center ci siamo subito stretti attorno al nostro malcapitato atleta cercando di dargli conforto. Subito dopo, sul tatami saliva Piermario Forte, che dopo una partenza esplosiva, forse sottovalutando il proprio avversario, perché convinto di avere la vittoria in pugno, in un attimo di distrazione fatale subiva una contro tecnica perdendo così l'incontro. Ma come al solito, senza scoraggiarsi più di tanto e facendo tesoro del proprio errore affrontava le altre gare vincendole tutte. Una per abbandono dell'avversario. E la finale per il 3° posto con un ippon. Gara, questa, chiusa in pochi secondi, portando a casa un bronzo più che meritato.

A fine manifestazione, Michele Girardi ha voluto dire la sua: "Sono veramente inorridito dalla squalifica di Mauro Ascagnò, è come se una squadra di calcio venisse squalificata da una competizione perchè un giocatore ha i calzoncini scesi. Non riesco proprio a capire il perchè dell'accaduto, ma Mauro è un bravo ragazzo e saprà come reagire".



"Nel caso di Piermario - continua -, dopo un'intera estate passata ad allenarsi sia athleticamente nella palestra di Sabato Pascal, che voglio ringraziare per l'ottimo lavoro fatto, che tecnicamente, con il suo inseparabile amico Gianni Spinelli, ho potuto constatare che non ha avuto difficoltà in questo mese di preparazione con me nel passare ad un lavoro tecnico di livello superiore. Purtroppo l'esperienza è ancora poca, ed errori simili a questi livelli sono sempre in agguato, ma sono fiducioso perchè in palestra mi segue con fiducia ed entusiasmo e in palestra abbiamo anche una bella squadra di atleti. E quando ci sono queste condizioni si può sempre ben sperare. Tutto sommato è stata una bella esperienza, ma, poteva essere ancora più bella".

BARI

**Il planetario nella Sala consiliare della provincia
visite gratuite domenica 21, giornata del Fai**

Domenica 21 ottobre in occasione della giornata del Fondo Ambiente Italiano, l'Osservatorio astronomico pubblico del Parco di Lama Balice installerà il planetario nella sala consiliare del Palazzo della Provincia di Bari sul Lungomare Nazario Sauro. "Grandi e piccoli - si legge in una nota - potranno accedere gratuitamente agli spettacoli del planetario dalle 10 alle 13 e dalle 18.30 alle 22". Per prenotarsi e ricevere informazioni chiamare il 393 4356956 o consultare il sito www.ilplanetariodibari.com.

Attualità Storie incredibili

16/10/2012

Il progetto rifiutato a Cassano fa felici due comuni emiliani

Sostanzialmente respinto a Cassano, un progetto per disabili e normodotati sarà realizzato in due Comuni dell'Emilia Romagna. Che ringrazia.

La Redazione

Pochi mesi fa chiudeva i battenti a Cassano la Scuola d'Arte "Campo di mArt", progetto vincitore del bando regionale "Principi Attivi 2010, Giovani Idee per una Puglia migliore", pensato e realizzato da tre giovani artiste, che in un anno ha realizzato programmi ed iniziative pensate per ragazzi diversabili e normodotati, per aiutarli a socializzare, esprimersi e confrontarsi con gli altri, nonché a costruire rapporti umani apprendendo e coltivando con creatività attraverso i linguaggi dell'arte.



Soprattutto, ha aiutato tanti ragazzi in difficoltà, affetti da sindrome di down o con altri tipi di patologie, ad aprirsi e a guardare il mondo fuori dalle mura domestiche, a fornirgli la consapevolezza di poter mettere a frutto le proprie doti e a sentirsi utili alla società.

Un progetto, lo hanno sottolineato più volte le tre ideatrici dell'iniziativa, che non ha goduto del sostegno delle istituzioni locali.

Indifferenza, scarsa disponibilità, zero supporto: l'elenco è lungo e il risultato è che la Scuola d'Arte nel maggio scorso - dopo la stupenda esibizione nello spettacolo "Il Gabbiano Jonathan Livingstone", un riadattamento teatrale del romanzo di Richard Bach, scritto e diretto dalla bravissima Mariangela Paciolla - ha chiuso le attività, lasciando un vuoto (oltre ad una ferita) nelle politiche sociali locali, che ancora non si riesce a colmare.

Il paradosso è che ciò che sembra rifiutato a Cassano viene accettato, e volentieri, in altri luoghi.

Adirittura nel Nord Italia, in quell'Emilia Romagna che continuamente, e spesso con scarsi risultati, altre Regioni Italiane cercano di imitare, proprio per l'altissima qualità dei servizi che pubblico e privato sociale riescono ad offrire ai cittadini.

L'associazione "Campo di mArt", infatti, insieme ad un'altra associazione emiliana e con il patrocinio di due piccoli Comuni ha vinto un bando della Provincia di Bologna, per fare sostanzialmente ciò che faceva già a Cassano.

«Esattamente un anno fa - ci dice Mariangela Paciolla, tra le ideatrici di "Campo di mArt" - apriva a Cassano una Scuola d'Arte aperta a bambini e ragazzi di tutte le età, estrazione sociale e culturale attenta soprattutto all'integrazione tra ragazzi diversamente abili e normodotati nello studio dell'espressività corporea e recitativa. Molti cassanesi non hanno conosciuto la scuola perché una realtà così particolare avrebbe dovuto avere uno spazio di promozione e divulgazione ma anche solo di attenzione e partecipazione da parte di Amministrazione comunale e Asl territoriali. Così ovviamente - continua Paciolla - non è stato ed esattamente un anno dopo l'associazione di promozione sociale e la sua Scuola d'Arte "Campo di mArt", ha dovuto chiudere i battenti»

Dopo lo spettacolo "Il Gabbiano Jonathan Livingstone", ultimo evento prima della chiusura, seguito e apprezzato da famiglie e da qualche cassanese attento e partecipe - «l'associazione cassanese - afferma ancora Paciolla - non si è arresa e ha partecipato e vinto con altre Associazioni e con il patrocinio di due Comuni (Casalecchio e Sasso Marconi) il bando della Provincia di Bologna "Teatri Solidali».

E così nei due Comuni emiliani da novembre si apriranno corsi di teatro e allestimento scenico, di manipolazione sonora e plastica, che poi in primavera confluiranno in un unico grande spettacolo nel Teatro Comunale di Casalecchio.

Qualche differenza - chiediamo - con la realtà cassanese?

«In Emilia abbiamo in questo mese già fatto due riunioni in Comune con assessori, associazioni, educatori e psicologi delle Asl. A Cassano, invece, prima dell'inizio delle attività il Comune non ci voleva neanche dare il patrocinio gratuito per iniziare! Inoltre, si andrà da novembre a lavorare in un piccolo borgo (Colle Ameno) nella "Sala delle Decorazioni" (un posto meraviglioso destinato a convegni e spettacoli) in cui lavoreremo senza pagare affitto e utenze. A Cassano, invece, abbiamo preso in affitto uno spazio di fianco al Comune e mai nessuno degli assessori si è affacciato durante tutto l'anno a vedere cosa mai fosse questa Scuola d'Arte, che più volte ha bussato alla loro porta».

«Che dire: un altro modus vivendi e un altro modo di vedere e capire il lavoro altrui! Un anno fa tornando nella mia terra, pensavo che qualcosa si potesse fare e qualcosa potesse cambiare! E invece è stata dura, ed è finita perché un lavoro delicato e particolare come il nostro, ha bisogno di supporto e comunicazione tra i diversi enti, le famiglie e il territorio. Mancando questo, fai davvero fatica a combattere da sola! Anche le famiglie dei nostri ragazzi, soprattutto parlo dei ragazzi diversamente abili, sono lasciate da sole a "combattere" e noi in quest'anno siamo state spesso le confidenti e le amiche di queste famiglie che hanno bisogno per i loro ragazzi di riconoscimento e luoghi di aggregazione e condivisione».

«Fare un laboratorio aperto solo in estate per ragazzi diversamente abili (e poi solo per loro e a costi assurdi) è un palliativo indecente per rimandare "il problema" in data da destinarsi, cioè, molto probabilmente, mai».

«Noi per ora saremo qui a lavorare - è la conclusione amara di Paciolla - perché i profeti in patria fanno fatica ad esserci, poi si vedrà! Forse tra due anni, dopo le elezioni amministrative, potremmo pensare ad un rientro, fino ad allora però penso sia impossibile per noi tornare a lavorare lì».

Intanto l'Emilia Romagna ringrazia.

Oggi un seminario Quando la crisi diventa cooperazione

■ Quando la crisi diventa cooperazione. Un seminario gratuito per conoscere le politiche di sostegno alla creazione di imprese sociali e cooperative.

Il progetto «Co.Up- Azioni integrate per il sostegno alla cooperazione giovanile a supporto della conciliazione dei tempi» è finanziato dalla Provincia di Bari nell'ambito del Por Puglia 2007-2013 e strutturato in un percorso formativo e di accompagnamento volto alla creazione di 1-3 imprese cooperative che intendono erogare servizi a supporto della conciliazione dei tempi di vita e lavoro (per la cui partecipazione sono ancora disponibili gli ultimi posti).

In questo ambito, Universitas Csei organizza per oggi, martedì 16 ottobre alle 11, l'incontro «Le politiche di sostegno alla creazione e allo sviluppo delle imprese sociali e cooperative. Opportunità in tempo di crisi».

Il dibattito intende sollecitare la modellizzazione di un «sistema territoriale» in grado di supportare la nascita di nuove attività economiche anche nei settori dell'educazione, dell'assistenza sociale e della promozione culturale.



Politica

Pensieri, incontri, musica, teatro e arte contro la criminalità organizzata
16/10/2012

Festival della Legalità, quattro giorni di buona politica

Dal 18 al 21, Bari e Adelfia contro le mafie

Fabio Lelli

“**L**a legalità non si insegna ma bisogna parlarla e praticarla”. Queste le parole d'ordine che hanno fatto da eco alla conferenza stampa di presentazione di “I luoghi della legalità - Festival”. Quattro giornate dedicate ai temi della legalità e dell'antimafia sociale esplorati attraverso le forme dell'arte, della fotografia, della musica, della letteratura e del teatro.

Il festival della legalità, che si terrà a Bari e ad Adelfia da giovedì 18 a venerdì 21 ottobre, sarà anche un luogo della memoria perché è di dominio pubblico il fatto che la criminalità organizzata si inserisce bene laddove può tessere la propria influenza in assenza di welfare e fra le relazioni sociali ed economiche.

“Non so dire se la legalità può essere insegnata - dichiara l'assessore regionale alle politiche giovanili Nicola Fratoianni - ma può essere praticata perché tutti insieme possiamo creare gli anticorpi contro il virus dell'illegalità”.



Fratoianni

Secondo Fratoianni, gli anticorpi vanno infatti cercati proprio nella “densità sociale”, ossia nell'aumento della gente che prenda consapevolmente quella posizione utile a perseguire le pratiche di “buona politica”. Ogni luogo può essere liberato dalla violenza mafiosa e divenire il simbolo di resistenza e di riscatto.

TAVOLO PER LA LEGALITÀ

Sasso: bando per il terzo settore

■ A seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra l'Ufficio Scolastico regionale e l'assessorato al Diritto allo Studio, è stato pubblicato il bando per il progetto «Tavolo regionale per la legalità». Il bando consentirà ai soggetti del privato sociale di candidarsi per essere inseriti in un apposito elenco a disposizione delle scuole che vorranno avviare, con il loro coinvolgimento, percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità. Le richieste dovranno pervenire entro il 31 ottobre.

Tavola rotonda «Parkinson: tu che ne sai?»

Domenica 28 ottobre, alle 10.30, nella sede dell'associazione «Anteas» in via Sant'Elia 23 a Locorotondo, a cura dell'ass. Parkinson Puglia onlus tavola rotonda su «Parkinson: tu che ne sai?». Intervengono il dott. Francesco Valluzzi responsabile di Neurologia dell'ospedale di Monopoli e il dott. Filippo Tamma, direttore Uoc Neurologia del Miulli di Acquaviva.

«Degni di note» a favore di Amopuglia

Giovedì 18 e 25 ottobre, alle 20.30, al teatro Forma in via Fanelli 206a Bari, a sostegno di Amopuglia, Associazione Malati Oncologici Puglia, «Degni di note» ciclo di serate benefiche durante le quali alcuni professionisti della città di Bari si esibiranno, mostrando il loro talento. Inf. 080/553.02.84.

Torneo Lions di beneficenza

Domenica 21 ottobre, alle 16.30, al circolo ufficiali dell'Aeronautica militare in via torre di Nizzo a Mungivacca, il Lions club Costanza d'Altavilla organizza un torneo di burraco di beneficenza per l'acquisto di un cane guida per non vedenti. Informazioni e iscrizioni entro e non oltre giovedì 18 ottobre al 348 604.89.38.